

MODELLI A, B, C (DICHIARAZIONI)

ALL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA

OGGETTO: SERVIZIO RICEZIONE CONSERVAZIONE TEMPORANEA DI RICETTE E DOCUMENTI PROVENIENTI DA FARMACIE, SANITARIE ED ESERCIZI COMMERCIALI CONVENZIONATI CON L'AZIENDA ULSS9 SCALIGERA – II EDIZIONE - CIG-959593935F

Il/La sottoscritto/a _____,
(cognome) (nome)
nato/a a _____ (_____), il _____,
(luogo) (prov.)
residente a: _____ (_____) in Via _____, n. _____
(luogo) (prov.)
codice fiscale _____ in qualità di: _____
(precisare qualifica (legale
rappresentante/procuratore) dell'Impresa _____,
con sede legale a _____, via _____
codice fiscale _____ partita IVA _____,
iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ nr. _____ per l'attività relativa al
presente appalto
Agenzia dell'Entrate di riferimento _____ (indicare l'esatto indirizzo-
n.tel-fax-pec);

DICHIARA

di voler partecipare alla gara in oggetto e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 e ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:

a) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale richiesta per l'affidamento in oggetto ai sensi dell'art. 83-comma 1 – lettera a) e comma 3, del D.lgs. 50/2016 **come risulta dalla parte IV lettera a) debitamente compilata del D.G.U.E. presentato;**

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016 **come risulta dalla parte III debitamente compilata del D.G.U.E. presentato;**

c) di possedere le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

- INPS: sede di _____, Via _____ matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);
- INAIL: sede di _____, Via _____ matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);
- CASSA EDILE: sede di _____, Via _____ matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);
- INARCASSA: sede di _____, Via _____ matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);
- Altra cassa (specificare) _____ n. matricola _____

In caso di non iscrizione ad uno degli Enti suindicati, indicarne i motivi

Sede legale _____
Sede operativa _____
C.C.N.L. applicato Edilizia altri Settori _____
Nr. Dipendenti da 1 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100
oltre 100

Dichiara, inoltre:

(A) di essere a conoscenza che in mancanza della dichiarazione di subappalto da rendere eventualmente nel D.G.U.E. lo stesso non potrà essere autorizzato e che ai sensi del "Protocollo di legalità" sottoscritto dalla Regione Veneto, l'Azienda Ulss non autorizzerà subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie;

(B) di impegnarsi ad osservare, nei riguardi dei propri dipendenti o soci, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni contrattuali (esonero l'Azienda Ulss da ogni responsabilità al riguardo), anche in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché di condizioni di lavoro (legge 81/2008), nel corso dell'esecuzione contrattuale;

(C) Solo in caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (R.T.I) o consorzio

1) che la ripartizione delle attività in caso di partecipazione in raggruppamenti è **indicata nel D.G.U.E.** Si allega mandato/atto costitutivo/contratto di rete per i raggruppamenti costituiti oppure dichiarazione di impegno, per gli operatori raggruppandi non ancora costituiti, ad uniformarsi alla disciplina dell'art. 48 del D.lgs. 50/2016 in caso di aggiudicazione;

2) di non incorrere nei divieti di cui ai commi 7 e 9 dell'art. 48 del D.lgs. 50/2016. Ai sensi del citato comma 7 di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, né in forma individuale (qualora si partecipi alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario);

3) che i consorziati per i quali il consorzio concorre (In caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45 – comma 2, lettere b) e c)) **sono indicati nel D.G.U.E. e si dichiara che** gli stessi non partecipano alla gara in nessuna altra forma, a pena di esclusione del consorzio e del consorziato;

(D) di aver preso conoscenza della natura dell'appalto, delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e sulla esecuzione del contratto, nonché delle condizioni contrattuali e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore e di ritenere i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi e tali da consentire la formulazione dell'offerta presentata;

(E) di essere a conoscenza e di accettare specificatamente tutte le clausole contenute nella documentazione di gara (invito, Capitolato Speciale e nei documenti allegati e nei successivi eventuali chiarimenti);

(F) di autorizzare l'eventuale accesso agli atti (mediante visione e/o estrazione di copia) da parte di terzi in relazione a tutta la documentazione di gara presentata per la presente procedura;

oppure (cancellare l'opzione che non interessa)

di non autorizzare (ai sensi dell'art. 53 comma 5 del D.Lgs. 50/2016), l'eventuale accesso agli atti (mediante visione e/o estrazione di copia) da parte di terzi delle parti dell'offerta di cui non si autorizza l'accesso dandone espressa dichiarazione e motivazione, e per le quali dovrà essere prodotto in sede di offerta, in copia, il documento con le parti oscurate.

Non potrà essere accettato l'oscuramento integrale di documenti componenti tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

In particolare, con riferimento all'offerta tecnica, qualora sia richiesta nella documentazione di gara, la dichiarazione con indicazione dei numeri delle pagine, le sezioni precise, le parti ed i riferimenti specifici della stessa costituenti segreto tecnico o commerciale, con relative motivazioni, che non potranno essere generiche, ma dovranno essere puntuali e dettagliate, deve essere inserita nella BUSTA TECNICA (rif. Punti 14 e 14-1)

Nel caso in cui non venisse evidenziata la scelta o in assenza di motivazioni, la dichiarazione di non autorizzazione verrà considerata come non resa e l'accesso agli atti con la sottoscrizione della presente dichiarazione si intenderà autorizzato.

(G) che la fornitura offerta corrisponde alle normative e direttive specifiche in materia di sicurezza e qualità;

(H) che l'Impresa è in possesso delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa e si impegna a comunicare immediatamente all'Azienda Ulss le eventuali sospensioni o revoche delle autorizzazioni medesime;

(I) di mantenere valida ed impegnativa la propria offerta almeno per 180 gg dalla scadenza della data di presentazione delle offerte, fissato nell'invito e che l'offerta è giudicata remunerativa ed irrevocabile, per cui l'Impresa si impegna ad effettuare regolarmente la fornitura in caso di aggiudicazione;

(J) di impegnarsi a costituire, in caso di aggiudicazione, cauzione definitiva, se richiesta dalla documentazione di gara;

(K) di essere a conoscenza e di accettare specificatamente le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 07/09/2015 e s.m.i. ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture consultabile sul sito della Giunta regionale del Veneto: <http://www.regione.veneto.it>. In applicazione all'art. 3 del citato Protocollo:

p.1 la ditta in caso di aggiudicazione si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta la misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

p.2 di essere a conoscenza che la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter, 319-quater, c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

(K) di essere a conoscenza e di accettare specificatamente tutte le clausole contenute nel "Patto di integrità" approvato con deliberazione n. 134 del 05/03/2015, nonché le conseguenze della sua violazione e che si restituisce in allegato alla presente dichiarazione debitamente sottoscritto;

(L) di assumere, in caso di aggiudicazione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte

(subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Al fine di accedere ai pagamenti si impegna a trasmettere la comunicazione dovuta ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e sue modifiche, dai soggetti tenuti al rispetto degli obblighi di tracciabilità. Ai sensi del comma 9 dell'art. 3 della Legge 136/2010 l'impresa dovrà mettere in condizione la stazione appaltante di verificare il rispetto degli adempimenti prescritti;

(N)che il domicilio eletto per l'invio delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D.Lgs 50/16 e s.m.i., è il seguente: Via _____ n. ____ Città _____ Prov. ____ Cap _____ fax _____ Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____ Tel _____

(O)di autorizzare l'Amministrazione alla trasmissione delle comunicazioni attinenti alla presente procedura tramite la piattaforma telematica, con pieno effetto legale ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., a mezzo PEC al seguente indirizzo _____

che deve essere il medesimo comunicato in fase di registrazione alla piattaforma Sintel;

(P) di accettare, quale Foro giudiziario esclusivo, in caso di controversie, il Foro di Verona;

(Q) di accettare la clausola in base alla quale il pagamento delle fatture avrà luogo entro 60 giorni dalla data di regolare accertamento della prestazione da parte del Direttore dell'Esecuzione, che avverrà entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura. Il pagamento, a mezzo mandato, sarà subordinato all'accertamento della regolarità contributiva del fornitore (DURC), nonché sulla base delle certificazioni riguardanti la regolare esecuzione del servizio, vistate per regolarità del servizio svolto dal Direttore dell'Esecuzione dell'Ulss n. 9 Scaligera o suo delegato;

(R) di acconsentire, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto;

(S) di non aver stipulato rapporti di collaborazione/lavoro dipendente con i soggetti individuati dall'art. 53, punto 16-ter del D.Lgs 165/2001.

Allega congiuntamente alla presente:

- copia non autenticata del documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario

Data _____

**TIMBRO E FIRMA DIGITALE
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

N.B.

- in caso di sottoscrizione da parte di un procuratore allegare copia autentica della procura notarile, in alternativa dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, del certificato della CCIAA da cui risultino gli estremi della procura notarile - numero di repertorio, data e luogo di registrazione - e l'indicazione dei poteri conferiti con la medesima oppure copia della delibera del CDA che ha conferito la procura
- In caso di raggruppamenti già costituiti allegare mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria o atto costitutivo o copia autentica del contratto del consorzio ordinario di concorrenti o del contratto costitutivo del G.E.I.E. o del contratto di rete con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

N.B.

a) In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, aggregazioni di imprese di rete, consorzi o GEIE non costituiti, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta da ognuna delle ditte raggruppande

b) In caso di raggruppamenti già costituiti la dichiarazione potrà essere resa e sottoscritta dal solo legale rappresentante della Capogruppo o del Consorzio o del G.E.I.E. o dell'organo comune)

MODELLO B

MODELLO PER LE DICHIARAZIONI DI ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI E CLAUSOLE CONTRATTUALI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA RILASCIATE DAI SOGGETTI CANDIDATI

Il sottoscritto *

nato a * il *

in qualità di

e quindi di legale rappresentante della ditta

Con sede legale* in

Via *n° Tel.: fax..... email.....

Codice fiscale*, Partita IVA *

DICHIARA

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente e di averne compreso la portata e gli effetti le norme e condizioni riportate nel Capitolato di gara
- di accettare, quale Foro giudiziario esclusivo, in caso di controversie , il Foro di Verona;
- di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, le clausole del Capitolato Speciale d'Appalto:

Letto confermato e sottoscritto.

(Località e data).....

(4) FIRMA*

.....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

TUTTI I DATI SONO OBBLIGATORI

- 1) Cognome e nome, data e luogo di nascita;
- 2) Titolo in base al quale rappresenta la ditta (titolare, amministratore unico, etc.)
- 3) Denominazione della ditta;
- 4) Firma digitale

* I dati segnati da asterisco sono obbligatori

N.B È necessario trasmettere unitamente al presente modello copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore

MODELLO C

Inoltre a cura del

- in caso di ditta individuale: titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e direttore tecnico;
- in caso di altre società o consorzi: degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

Il sottoscritto
nato a il
in qualità di della ditta
sotto la propria responsabilità ed edotto delle sanzioni previste dal DPR 445 del 28/12/00:

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Letto confermato e sottoscritto.

(Località e data).....

(4) FIRMA*

.....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

TUTTI I DATI SONO OBBLIGATORI

- 1) Cognome e nome, data e luogo di nascita;
- 2) Titolo in base al quale rappresenta la ditta (titolare, amministratore unico.....etc.)
- 3) Denominazione della ditta;
- 4) Firma digitale

N.B È necessario trasmettere unitamente al presente modello copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore

ALLEGATO D**MODELLO PER LA COMPILAZIONE DEL DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA
CIG 959593935F**

Il sottoscritto (1)..... nato a il
 in qualità di (2).....e quindi di legale rappresentante
 della società (3).....
 con sede legale a
 in Via..... n°..... Tel..... fax
 e-mail CF / P IVA

sotto la propria responsabilità, considerando che i costi a base d'asta sono così quantificati:

Oggetto	Durata	Costo unitario €/mese	Totale
Servizio ricezione conservazione temporanea di ricette e documenti provenienti da farmacie, sanitarie ed esercizi commerciali convenzionati con l'Azienda Ulss 9 Scaligera	36 mesi	€ 2.900,00	€ 104.400,00

OFFRE I SEGUENTI PREZZI IN BASE A QUANTO PREVISTO DAL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Oggetto	Durata	Costo unitario €/mese	Totale
Servizio ricezione conservazione temporanea di ricette e documenti provenienti da farmacie, sanitarie ed esercizi commerciali convenzionati con l'Azienda Ulss 9 Scaligera	36 mesi	€	€

Il sottoscritto si impegna a mantenere valida la presente offerta per almeno 180 giorni a decorrere dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

Letto confermato e sottoscritto.
 (Località e data).....

 (4) firma

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE TUTTI I DATI SONO OBBLIGATORI

- 1) Cognome e nome, data e luogo di nascita;
- 2) Titolo in base al quale rappresenta la ditta (titolare, amministratore unico.....etc.)
- 3) Denominazione della ditta;
- 4) Firma digitale

N.B - È necessario trasmettere unitamente al presente modello copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore

ALLEGATO G

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero 84, data 29/04/2017, pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: 2017/S 084-164105 del 29.04.2017.

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	[AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA] [02573090236]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[] [] []

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

¹ ⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

² ⁽²⁾ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

³ ⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁴ ⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁵ ⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) <i>(ove esistente)</i> :	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) [] Sì [] No

6 ⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

7 ⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

8 ⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

9 ⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>
<p>Lotti</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:</p>	<p>[]</p>

10 ⁽⁷⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

11 ⁽⁷⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

¹² ⁽⁷⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹³ ⁽⁷⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴ ⁽⁷⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵ ⁽⁷⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶ ⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷ ⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁸ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
--	---

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<p>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>	
<p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<p>[] Sì [] No</p>	
<p>In caso negativo, indicare:</p>	<p>Imposte/tasse</p>	<p>Contributi previdenziali</p>
<p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) [] Sì [] No - [] Sì [] No - [.....] - [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) [] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) [] Sì [] No - [] Sì [] No - [.....] - [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) [] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento</p>	

preciso della documentazione)⁽²¹⁾:
[.....][.....][.....]

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p>[] Sì [] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria</p>

21 ^(*) Ripetere tante volte quanto necessario.

22 ^(*) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

23 ^(*) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

	[.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali ⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[] Sì [] No [.....]
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo , indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi ⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[] Sì [] No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[] Sì [] No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	[] Sì [] No [] Sì [] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80,	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾

24 ⁽⁷⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

25 ⁽⁷⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>comma 2, del Codice)?</p>	
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1.—è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2.—è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3.—ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4.—è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5.—è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6.—si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7.—L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	
---	--

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

²⁷ ⁽⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p>

28 ^(*) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

29 ^(*) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

30 ^(*) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

31 ^(*) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

32 ^(*) Ripetere tante volte quanto necessario.

	[.....][.....][.....]
--	-----------------------

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%;">Descrizione</th> <th style="width: 15%;">importi</th> <th style="width: 15%;">date</th> <th style="width: 37%;">destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="height: 20px;"></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Sì [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p>	<p>a) [.....]</p>								

33 (?) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

34 (?) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

35 (?) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

36 (?) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

³⁷ (7) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato : Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti: Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	[.....] [] Sì [] No ⁽³⁹⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38 ⁽⁷⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

40 ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

41 ⁽⁷⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 ⁽⁷⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO E

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articoli 13 e 14* del Regolamento Europeo 2016/679) PROCEDURE DI GARA

L' Azienda ULSS 9 Scaligera di seguito fornisce le informazioni sulle modalità di trattamento dei dati gestiti per le procedure di gara aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o forniture oppure l'esecuzione di lavori o opere fino alla sottoscrizione del contratto da parte degli operatori economici.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi del punto 7) del primo paragrafo dell'articolo 4 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR) è l'Azienda ULSS 9 Scaligera, che ha sede in Via del Valverde, 42, a Verona, i cui dati di contatto si possono rinvenire sul sito www.aulss9.veneto.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del trattamento dei dati personali ha individuato, così come previsto dall'articolo 37 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@aulss9.veneto.it

FINALITA' DEL TRATTAMENTO

I dati oggetto di trattamento forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati da Azienda ULSS 9 Scaligera, in qualità di stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, per la verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti da Azienda ULSS 9 Scaligera ai fini della stipula del Contratto d'appalto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto d'appalto stesso

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO E NATURA DEL CONFERIMENTO

Il trattamento dei dati personali effettuato dall' Azienda ULSS 9 Scaligera è necessario per l'adempimento di obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica e per l'esecuzione delle misure precontrattuali e contrattuali. Il rifiuto di fornire i dati richiesti da Azienda ULSS 9 Scaligera potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Si informa inoltre che in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), nel rispetto del principio di minimizzazione ai sensi dell'articolo 5 par.1 lett. c) del GDPR gli atti di gara sono pubblicati e diffusi, tramite l'apposita sezione "trasparenza" sul sito internet www.aulss9.veneto.it e www.serviziopubblici.it

CATEGORIE DI DATI PERSONALI OGGETTO DI TRATTAMENTO

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, adottando adeguate misure di sicurezza tecniche ed organizzative nel rispetto dei principi di necessità, liceità, correttezza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza ai sensi dell'articolo 5 del GDPR, da parte di soggetti

appositamente autorizzati ai sensi degli articoli 28 e 29 del Regolamento e dell'articolo 2-quaterdecies del Decreto Legislativo 196/2003.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati personali oggetto di trattamento potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici (p.es. ANAC) o privati qualora previsto da disposizioni normative

TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali: non prevede alcun trasferimento in territorio extra UE

Fonte DEI DATI PERSONALI

Il trattamento avviene avvalendosi di dati personali forniti, anche da soggetti diversi dall'interessato, quali altri enti pubblici (es: autocertificazione)

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione dell'ultimo ordinativo di fornitura/servizio, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

DIRITTI DELL'INTERESSATO E MODALITÀ PER IL LORO ESERCIZIO

L'interessato può, rivolgendosi direttamente al Responsabile della protezione dei dati personali, contattabile all'indirizzo di posta elettronica rpdp@aulss9.veneto.it, esercitare il diritto di accesso ai Suoi dati personali, o ottenere la rettifica o l'integrazione e, nei casi stabiliti da legge, la limitazione, la cancellazione (qualora consentito dalla normativa specifica) o l'opposizione al trattamento (ai sensi degli articoli 15-22 del GDPR

DIRITTO DI RECLAMO

L'interessato, qualora ritenga che i suoi dati personali siano trattati in modalità non conforme alla normativa vigente può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

**Il Titolare del trattamento
AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA**



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SEMPLIFICATO

(art. 26 comma 3 del Decreto Legislativo n° 81 del 09/04/2008 e s.m.i.)

Oggetto del contratto di appalto o d'opera o di somministrazione

Servizio di ricezione e conservazione temporanea di ricette e documenti provenienti da farmacie, sanitarie ed esercizi commerciali convenzionati con l'Azienda ULSS n. 9 Scaligera

Il soggetto che affida e gestisce il contratto

Responsabile Unico del Procedimento
 (Ing. Corrado Salfa)

Il Datore di Lavoro del fornitore/appaltatore

Verona, li

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze</p>	<p>Pag. 2/13</p>
	<p>Oggetto dell'appalto: servizio di ricezione e conservazione temporanea di ricette e documenti</p>	<p>Rev.01 – Maggio 2022</p>

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
3. DATI AZIENDALI E SOGGETTI REFERENTI DELL'APPALTO.....	4
4. INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DELLA COMMITTENTE ULSS (ART. 26 COMMA 1 LETTERA B DEL D. LGS. 81/08).....	5
5. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E DELLA COOPERAZIONE.....	6
6. MISURE GENERALI PER LA GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI EMERGENZA.....	7
7. MISURE DI EMERGENZA.....	9
8. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA.....	9
9. DOCUMENTI PER LA SICUREZZA DA RICHIEDERE ALLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	9
10. RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE... ALLEGATO.....	10 13

AULSS 9 Scaligera

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze</p> <p>Oggetto dell'appalto: servizio di ricezione e conservazione temporanea di ricette e documenti</p>	<p>Pag. 3/13</p> <p>Rev.01 – Maggio 2022</p>
---	--	--

1 PREMESSA

Il presente documento ha l'obiettivo di garantire che il fornitore / appaltatore:

- A) sia informato dei rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sui rischi derivanti dalle possibili interferenze;
- B) conosca le misure previste per l'eliminazione/riduzione/gestione dei rischi da interferenza;
- C) possa valutare l'entità dei costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze.

Il documento non tiene conto degli eventuali adempimenti richiesti dal titolo IV del D.L.vo 81/08 e s.m.i. "Cantieri temporanei e mobili".

Nel documento vengono individuate le misure che devono essere adottate per eliminare, ridurre al minimo e gestire le interferenze dei rischi:

- immessi nei luoghi di lavoro della committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nei luoghi di lavoro della committente in cui è previsto debba operare l'appaltatore, ulteriori e diversi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata;
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste dalla committente che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

Il DUVRI potrebbe essere oggetto da parte della committente di modifiche ed aggiornamenti.

Nel documento di intende per :

- **Committente:** Azienda ULSS 9 Scaligera (di seguito indicata come "ULSS") presso le cui strutture aziendali viene espletata l'attività oggetto dell'appalto.
- **Fornitore / Appaltatore:** Azienda aggiudicataria dell'appalto/fornitura/servizio. Sono comprese eventuali ditte subappaltatrici, lavoratori autonomi o fornitori esterni incaricati dalla stessa all'espletamento delle attività - o parte di esse - oggetto dell'appalto.
- **Referenti/Preposti di Unità Operativa/Servizio/Ufficio:** personale dirigente e/o coordinatori dei diversi servizi, unità operative ed uffici della committente in cui vengono svolti i lavori oggetto dell'appalto.
- **Interferenza:** circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del fornitore/appaltatore e quello della committente o personale di imprese diverse che operano nella stessa struttura della committente con contratti differenti.
- **Rischi da interferenza:** i rischi correlati all'affidamento di lavori/servizi/forniture all'interno dell'azienda o dell'unità produttiva della committente, come riportati nel DUVRI.
- **Costi per la sicurezza:** oneri stimati derivanti dall'applicazione di determinate misure di sicurezza necessarie per la gestione dei rischi da interferenze (sono esclusi i costi connessi allo svolgimento delle attività proprie e al controllo dei rischi specifici dell'appaltatore/fornitore).

ABBREVIAZIONI

DUVRI= Documento Unico di valutazione dei Rischi da Interferenze
RUP = Responsabile Unico del Procedimento dell'azienda ULSS
DEC = Direttore dell'Esecuzione del Contratto dell'azienda ULSS
SPP = Servizio di Prevenzione e Protezione
CSA = Capitolato Speciale di Appalto

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 - 37122 Verona
Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Pag. 4/13
	Oggetto dell'appalto: servizio di ricezione e conservazione temporanea di ricette e documenti	Rev.01 – Maggio 2022

CIG = Codice Identificativo di Gara
U.O. = Unità Operativa (dell'ULSS 9)

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Il Servizio oggetto dell'appalto riguarda la ricezione e conservazione temporanea di ricette e documenti provenienti da farmacie, sanitarie ed esercizi commerciali convenzionati con l'Azienda ULSS 9 (Committente).

Si tratta di ricette e di documenti che le farmacie e gli esercizi commerciali presentano alla Azienda ULSS n. 9 con la richiesta di rimborso per aver distribuito agli assistiti aventi diritto farmaci, alimenti e/o dispositivi medici.

Il Servizio sarà caratterizzato dalle seguenti attività:

- raccolta con cadenza mensile della documentazione consegnata dalle Farmacie convenzionate, dalle sanitarie e dagli esercizi commerciali convenzionati (la tipologia di documentazione è riportata all'art. 3 del CSA);
- gestione e controllo sul materiale consegnato e sulla corrispondenza; tra distinta contabile e materiale consegnato;
- gestione e custodia di un archivio temporaneo in una sede esterna messa a disposizione dalla Ditta aggiudicataria, per la conservazione delle ricette, promemoria e registri
- ricezione di ricette e documenti (nei distretti del territorio ULSS 9) per 7 giorni lavorativi/mese

3. DATI AZIENDALI E SOGGETTI REFERENTI DELL'APPALTO

SOGGETTO	NOMINATIVO	Recapiti telefonici
Committente: AZIENDA ULSS 9 Scaligera via Valverde n. 42 - 37122 Verona		
Datore di Lavoro (Direttore Generale)	Dr. Pietro Girardi	045 - 8075510
Responsabile del procedimento - RUP <i>Direttore UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica</i>	Ing. Corrado Salfa	045 - 8075709
Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) - <i>Direttore UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale</i>	D.ssa Roberta Joppi	045 - 8076080/6054
Direttore UOS Servizio Prevenzione Protezione	D.ssa Stefania Bertoldo	0442 622147
Medici Competenti / Medici Autorizzati	D.ssa Silvia Fiorio	045 6138837
	D.ssa Linda Lillo	045 8076011
	Dott. Daniele Ciresola	0442 622659 (Legnago) 045 6712409 (Bussolengo)

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 - 37122 Verona
Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

SOGGETTO	NOMINATIVO	Recapiti telefonici
Fornitore/Appaltatore:		
Datore di Lavoro		
Referente dell'appalto (e suo sostituto)		
Responsabile SPP		
Medico Competente		
Personale che svolge la funzione di preposto nelle sedi della committente (soggetto obbligatorio ai sensi del comma 8-bis – art. 26 D.Lgs. 81/08 e smi)		
Personale con incarichi particolari in materia di salute e sicurezza		

Strutture aziendali interessate dall'appalto	<i>Sedi per l'attività di ricezione: - locale ad <u>uso esclusivo</u> nel P.O. di San Bonifacio - locale ad <u>uso esclusivo</u> nel P.O. di Legnago - locale ad <u>uso esclusivo</u> nel Centro Polifunzionale di Bussolengo</i>
Durata dell'appalto	36 mesi
Orario di lavoro (indicativo)	Nelle sedi ULSS 9: in totale 4 gg/mese al mattino e/o pomeriggio (<i>vedi dettaglio dei giorni ed orari riportati nella tabella dell'art. 3 del CSA</i>)

4. INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DELLA COMMITTENTE ULSS (ART. 26 COMMA 1 LETTERA B DEL D. LGS. 81/08)

L'appaltatore/fornitore dovrà dichiarare per iscritto all'ULSS 9 Scaligera di aver preso visione dei rischi generali esistenti negli ambienti della committente in cui dovrà operare e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Tali informazioni sono presenti nella Nota Informativa per le ditte appaltatrici allegata al presente documento ([allegato](#)).

Informazioni ulteriori su rischi specifici degli ambienti in cui l'appaltatore/fornitore dovrà operare potranno essere richiesti nell'ambito delle riunioni di coordinamento e dei sopralluoghi di verifica organizzati tra le parti.

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Pag. 6/13
	Oggetto dell'appalto: servizio di ricezione e conservazione temporanea di ricette e documenti	Rev.01 – Maggio 2022

L'appaltatore/fornitore si deve far carico dell'obbligo di informare i propri lavoratori ed eventuali lavoratori autonomi e di ditte subappaltatrici e fornitori coinvolti nell'appalto:

- sui rischi presenti negli ambienti di lavoro della committente,
- sui rischi da interferenza e misure di prevenzione e di protezione adottate per la loro eliminazione o riduzione,
- sulle procedure da adottare in caso di emergenza.

SITUAZIONI DI POTENZIALE INTERFERENZA

Le condizioni di potenziale interferenza negli ambienti interessati dall'appalto derivano dalla presenza contemporanea di:

- lavoratori della committente;
- utenti / visitatori / pazienti delle diverse sedi e strutture;
- lavoratori di altre ditte appaltatrici e lavoratori autonomi.

LOCALI IN DOTAZIONE ALLA DITTA APPALTATRICE

Saranno assegnati locali in gestione diretta ed esclusiva alla ditta aggiudicataria per i soli giorni di esercizio del servizio richiesto.

Segnalare prima dell'avvio del Servizio, l'eventuale presenza di lavoratori con disabilità fisiche o comunque con difficoltà di deambulazione, in modo che i locali assegnati in uso siano collocati al piano terra in vicinanza ad uscite di emergenza.

I lavoratori della ditta aggiudicataria potranno utilizzare i servizi igienici a disposizione del pubblico.

5. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E DELLA COOPERAZIONE

Le attività di verifica e controllo sull'effettiva adozione e mantenimento nel tempo delle misure di sicurezza previste per la gestione dei rischi interferenti, vengono organizzate come segue.

Descrizione attività	Soggetto incaricato committente	Soggetto incaricato appaltatore	Scadenza/periodicità
Riunione di coordinamento con eventuale sopralluogo <i>Convocata su iniziativa del DEC</i>	Direttore Esecuzione Contratto e/o suoi assistenti	Referente dell'appalto o suo sostituto (nome-cognome)	Inizio appalto
			Su segnalazione di inadempienze ripetute o dopo infortuni/incidenti
			Su richiesta delle parti per modifica od integrazione del DUVRI
Sorveglianza e controllo sulla puntuale applicazione delle misure di gestione dei rischi da interferenza	Direttore Esecuzione Contratto e/o suoi assistenti	Referente dell'appalto o suo sostituto (nome cognome)	Occasionalmente
			Su segnalazione di operatori, utenti, ecc. o dopo infortuni/incidenti

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Pag. 7/13
	Oggetto dell'appalto: servizio di ricezione e conservazione temporanea di ricette e documenti	Rev.01 – Maggio 2022

Al termine della riunione di coordinamento con eventuale sopralluogo deve essere redatto un verbale firmato da tutti i soggetti coinvolti, che riporti almeno:

- le misure che sono risultate non attuate / rischi emersi;
- le azioni correttive necessarie ed i referenti aziendali incaricati alla successiva verifica delle stesse azioni correttive;
- la data eventualmente prevista per il controllo dell'applicazione delle azioni correttive;
- eventuali annotazioni ed integrazioni ritenute necessarie al presente protocollo.

I verbali delle riunioni di coordinamento dovranno essere allegati al DUVRI e ne costituiranno parte integrante.

6. MISURE GENERALI PER LA GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI EMERGENZA

Compiti, obblighi e divieti a carico dell'appaltatore / fornitore

- Tutto il personale del fornitore/appaltatore (ed eventuali subappaltatori) deve essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti sempre ad esporre detta tessera.
- Rispettare giorni ed orari concordati per lo svolgimento delle attività / servizi affidati in appalto.
- Per raggiungere le aree oggetto del servizio/fornitura appaltati, seguire esclusivamente i percorsi concordati con il DEC in fase di riunione preliminare di cooperazione/coordinamento.
- Attenersi scrupolosamente alla segnaletica di sicurezza e salute.
- Svolgere le attività assegnate in totale sicurezza, senza recare danni a persone e cose.
- Fornire ai propri lavoratori eventuali D.P.I. in presenza di specifici rischi professionali e DPI/DM per la protezione dei propri operatori dal rischio di contagio Covid-19.
- Non abbandonare materiali, attrezzature, sostanze che possono costituire un potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro (se non autorizzati) e soprattutto in zone incustodite, lungo vie ed uscite di emergenza, zona di movimento delle porte tagliafuoco e adiacenti ai presidi antincendio, accessi a locali tecnici,
- Non ingombrare con mezzi, materiali, attrezzature i percorsi d'esodo e le uscite di emergenza.
- Non abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o qualora ciò fosse indispensabile, segnalarne la presenza e delimitare l'area di possibile investimento nel caso di caduta.
- Rispettare il divieto di fumo all'interno delle strutture.
- Rispettare il divieto di assumere bevande alcoliche o super alcoliche durante l'orario di lavoro.
- Non toccare attrezzature, oggetti e strumenti non propri dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione del personale.
- Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto stabilito dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o prolunghe o che presentino lesioni o abrasioni.
- Non utilizzare attrezzature della ditta committente o di altri appaltatori presenti nelle strutture, senza preventivi accordi ed autorizzazione.
- Segnalare al proprio referente e, se presente, al personale ULSS della struttura, situazioni di pericolo riscontrate nel corso dell'attività.
- Non compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 - 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it



- E' vietato accedere e permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro, comprese eventuali aree di cantiere presenti nelle strutture della committente.
- E' vietato eseguire lavori "a caldo" o che possono generare inneschi di incendio (se non preventivamente richiesti ed autorizzati dal committente).
- E' vietato usare gas combustibili in rete o in bombole (ad es. GPL, metano, ecc.).
- E' vietato depositare materiale combustibile o prodotti infiammabili negli spazi esterni delle strutture sanitarie.
- Visionare le planimetrie di evacuazione in caso di emergenza, affisse sulle pareti delle strutture sanitarie a cui si ha accesso.
- Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito prodotti infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo radiazioni, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture del Committente.
- E' vietato introdurre nei locali della committente apparecchiature (stufette, fornelli elettrici, ecc.), materiali, strumenti, agenti chimici (sostanze e miscele) non preventivamente autorizzati dall'azienda ULSS.
- Non lasciare incustodite ed accessibili attrezzature di lavoro personali pericolose.
- Per il trasporto interno di attrezzature utilizzare carrelli propri, depositando il materiale in modo stabile e sicuro. E' vietato l'uso di scale mobili per il trasporto di materiale.
- Verificare sempre la compatibilità di ascensori e montacarichi con il peso e le dimensioni del materiale da trasportare.
- Lasciare i locali affidati per lo svolgimento del servizio in condizione di ordine e pulizia.
- A fine giornata le scatole con la documentazione provenienti dall'attività di ricezione devono essere subito allontanate con carrelli/mezzi propri per la successiva custodia presso l'archivio temporaneo esterno (sede non ULSS 9), al fine di limitare il carico di incendio nei locali.

Compiti dei Referenti delle Unità Operative /Servizi della committente

- Segnalare al Direttore di Esecuzione del Contratto e al SPP dell' Azienda ULSS eventuali inadempimenti o azioni/comportamenti pericolosi riscontrati sulle attività svolte dai lavoratori del fornitore/appaltatore, che possono determinare rischi lavorativi a carico degli operatori ULSS o a degenti/utenti.
- Nel caso di pericoli gravi ed immediati all'interno della propria Unità Operativa/Servizio, allontanare gli operatori delle ditte appaltatrici, se non impegnati in attività connesse alla specifica situazione di emergenza.

Compiti del Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC)

Oltre agli specifici compiti assegnati dalla normativa, il DEC con gli eventuali collaboratori/assistenti individuati è tenuto ad assicurare:

- la convocazione e la partecipazione alle riunioni di coordinamento sui rischi da interferenza (con eventuale sopralluogo) e alla stesura dei relativi verbali;
- il controllo periodico sul rispetto delle misure di sicurezza dei rischi interferenti;
- l'adozione delle azioni correttive necessarie a seguito del riscontro diretto o indiretto (segnalazione di terzi) di inosservanze alle misure di sicurezza previste per i rischi interferenti.

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 - 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

7. MISURE DI EMERGENZA

Eventuali situazioni di emergenza (ad es. presenza di fiamme o fumo) direttamente rilevate all'interno delle strutture ULSS 9 dovranno essere segnalate al personale della struttura stessa.

Nel caso di incendio che coinvolga i locali in cui ci trova ad operare, gli operatori dell'appaltatore/fornitore dovranno seguire le norme comportamentali affisse nei diversi locali.

In ogni caso dovranno:

- mettere in sicurezza eventuale attrezzatura potenzialmente pericolosa;
- chiudere (non a chiave) le porte dei locali coinvolti dall'incendio;
- abbandonare i locali percorrendo le vie ed uscite di emergenza presenti e segnalate.

Nel caso di infortunio/malori

Nei presidi ospedalieri di San Bonifacio e Legnago sono presenti U.O. di Pronto Soccorso a cui ci si potrà direttamente rivolgere in caso di necessità. Nelle altre strutture (Polifunzionale di Bussolengo) sono presenti presidi di primo soccorso e personale sanitario in grado di assicurare gli interventi di primo soccorso.

8. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, sono stati stimati i seguenti costi per la sicurezza a carico dell'appaltatore/fornitore per la predisposizione delle misure di sicurezza previste per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. (art. 26 comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008).

Riunioni di coordinamento con eventuali sopralluoghi

Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario (€)	Prezzo Totale (€)
Referente appaltatore o suo sostituto	Ore	2	50	100
RSPP appaltatore	Ore	2	50	100

TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA

€ 200,00

9. DOCUMENTI PER LA SICUREZZA DA RICHIEDERE ALLA DITTA AGGIUDICATARIA

- Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- DURC (documento unico di regolarità contributiva);
- Dichiarazione di aver preso visione dei rischi esistenti negli ambienti della committente in cui dovrà operare e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate (allegato al DUVRI);
- Elenco del personale impiegato nelle strutture aziendali della committente.

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

10. RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Fase Lavorativa (dell'appaltatore)	Fattore di rischio da interferenza Soggetto che produce il rischio	Descrizione del rischio da interferenza	Misure di prevenzione e protezione per eliminare/ridurre/gestire i RISCHI DA INTERFERENZA	
			A carico AZIENDA ULSS	A carico APPALTATORE/FORNITORE
Accesso e transito di mezzi e veicoli nelle aree e piazzali delle strutture aziendali	Urto e/o investimento di persone Scontro tra veicoli Rischio prodotto o introdotto da attività svolte dal: <input checked="" type="checkbox"/> committente (o presente nelle sue strutture) <input checked="" type="checkbox"/> appaltatore/fornitore <input checked="" type="checkbox"/> altri appaltatori/fornitori	Rischio correlato al fatto che gli operatori delle ditte appaltatrici e della committente accedono e transitano con mezzi di trasporto-veicoli nelle aree esterne delle strutture del committente (parcheggi, piazzali, ecc.), creando interferenza con il transito di altri mezzi e di persone.	<input type="checkbox"/> Assicurare la presenza e visibilità della segnaletica orizzontale e verticale che disciplina la viabilità delle aree aziendali (limiti di velocità e regole di circolazione).	<input type="checkbox"/> Dare informazioni ai propri operatori sulle regole di circolazione da seguire all'interno delle aree ULSS. <input type="checkbox"/> Porre attenzione ai mezzi in movimento e persone in transito, in particolare nelle zone di attraversamento pedonale e limitare la velocità lungo vie di transito e piazzali (10-15 km/h. e a passo d'uomo in prossimità delle aree destinate a parcheggio). <input type="checkbox"/> Rispetto puntuale della segnaletica di viabilità presente nelle aree esterne delle strutture sanitarie.
Circolazione e transito (a piedi) all'interno delle strutture aziendali (ospedaliere e non)	Urto e investimento di persone con mezzi semoventi o con carrelli di trasporto che circolano nelle aree interne Rischio prodotto o introdotto da attività svolte dal: <input checked="" type="checkbox"/> committente (o presente nelle sue strutture) <input checked="" type="checkbox"/> appaltatore/fornitore <input checked="" type="checkbox"/> altri appaltatori/fornitori	Rischio riconducibile alla possibilità di essere colpiti/ investiti da carrelli spinti manualmente o mezzi semoventi in circolazione nelle aree interne delle strutture aziendali, durante il trasporto di merce, materiale, attrezzature.	<input type="checkbox"/> Assicurare la presenza di segnaletica di sicurezza (cartello di avvertimento per mezzi in movimento) nelle aree interne in cui circolano mezzi semoventi o veicoli.	<input type="checkbox"/> Muoversi con cautela e prudenza nei corridoi interni in presenza di mezzi o carrelli in movimento. <input type="checkbox"/> Osservare le indicazioni (orari, percorsi, modalità operative) condivise in sede di riunione preliminare. <input type="checkbox"/> Nel caso fosse necessario trasportare materiale/merce, usare <u>carrelli propri</u> di adeguata dimensione e portata, depositando il materiale in modo stabile e sicuro (se necessario usare sistemi di ritenzione adeguati). <input type="checkbox"/> Nel trasporto all'interno delle strutture porre attenzione ai dislivelli / disconnessioni pericolose / rampe. <input type="checkbox"/> Se vengono usati ascensori per il trasporto del materiale/merce, evitare di farlo con altre persone presenti in cabina. <input type="checkbox"/> Non usare le scale mobili per il trasporto di materiale

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

Fase Lavorativa (dell'appaltatore)	Fattore di rischio da interferenza	Descrizione del rischio da interferenza	Misure di prevenzione e protezione per eliminare/ridurre/gestire i RISCHI DA INTERFERENZA	
	Soggetto che produce il rischio		A carico AZIENDA ULSS	A carico APPALTATORE/FORNITORE
Durante le attività assegnate in appalto	Scivolamento ed inciampo	<p>Rischio generico correlato:</p> <ul style="list-style-type: none"> -a percorsi esterni con possibile presenza di pioggia, ghiaccio e neve, o con scarsa illuminazione. -a percorsi interni con rischio di scivolamento sui pavimenti (nelle giornate piovose in zone vicine agli ingressi da area esterna o per presenza di pavimenti bagnati per sversamenti imprevisti o percorrendo pavimenti o rampe di scale fisse bagnate/umide in seguito ad operazioni di ceratura/lavaggio). <p>L'inciampo riguarda dislivelli su pavimenti, scale fisse, ascensori, giunti di dilatazione, rampe o per presenza di cavi di alimentazione elettrica o di altro genere distesi a pavimento o di ostacoli non correttamente segnalati.</p>	<p><input type="checkbox"/> Assicurarsi che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ le zone interessate dalla presenza di pavimenti bagnati siano prontamente asciugate o delimitate/segregate e siano predisposti gli specifici cartelli segnaletici di avviso del pericolo per pavimento bagnato; ❖ le zone con evidenti rischi di inciampo (ad es. in presenza di cavi elettrici a pavimento) siano segnalate 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare la massima prudenza nel percorrere i pavimenti e le scale o nell'accesso/uscita dal vano ascensore. <input type="checkbox"/> Non distrarsi con l'uso del telefono cellulare o altri elementi di disturbo, in particolare quando si percorrono le scale. <input type="checkbox"/> Muoversi con prudenza lungo scale e corridoi in particolare in presenza di cartelli che segnalano il rischio di scivolamento per pavimenti bagnati. <input type="checkbox"/> Porre attenzione ai cavi di alimentazione elettrica stesi sul pavimento. <input type="checkbox"/> Evitare di lasciare materiali e attrezzature nei luoghi di passaggio (ad es. corridoi e sale attesa.)

Rischio prodotto/introdotto da attività svolte dal:

- committente (o presente nelle sue strutture)
- appaltatore/fornitore
- altri appaltatori/fornitori



Fase Lavorativa (dell'appaltatore)	Fattore di rischio da interferenza	Descrizione del rischio da interferenza	Misure di prevenzione e protezione per eliminare/ridurre/gestire i RISCHI DA INTERFERENZA	
	Soggetto che produce il rischio		A carico AZIENDA ULSS	A carico APPALTATORE/FORNITORE
Durante le attività assegnate in appalto	<p>Folgorazione o elettrocuzione</p> <p>Rischio prodotto/introdotta da attività svolte dal:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> committente (o presente nelle sue strutture) <input checked="" type="checkbox"/> appaltatore/fornitore <input type="checkbox"/> altri appaltatori/fornitori</p>	Rischio generico correlato all'uso di apparecchiature elettriche collegate ad impianti delle strutture del committente.	<p><input type="checkbox"/> Il Servizio Tecnico deve garantire che l'impianto elettrico e di messa a terra siano sottoposti a verifiche di legge e controlli periodici.</p> <p><input type="checkbox"/> Il Servizio Tecnico deve assicurare la disattivazione o riparazione con urgenza dei componenti dell'impianto elettrico accessibili per i quali viene segnalata un'evidente situazione di pericolo.</p>	<p><input type="checkbox"/> Non utilizzare componenti impiantistici fissi deteriorati (es. prese staccate o con attacco inidoneo).</p> <p><input type="checkbox"/> Non sovraccaricare le prese elettriche</p> <p><input type="checkbox"/> Segnalare al DEC criticità che richiedono un controllo degli impianti elettrici nei locali assegnati in uso</p>
Durante le attività assegnate in appalto	<p>Incendi / scoppi / esplosioni ed emergenze in genere</p> <p>Rischio prodotto/introdotta da attività svolte dal:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> committente (o presente nelle sue strutture) <input checked="" type="checkbox"/> appaltatore/fornitore <input checked="" type="checkbox"/> altri appaltatori/fornitori</p>	Rischio riconducibile allo svolgimento di attività che possono innescare incendi o a comportamenti imprudenti e negligenti di operatori (del committente e delle ditte appaltatrici) o di pazienti/utenti.		<p><input type="checkbox"/> Rispetto delle seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ divieto di fumare in tutte le strutture; ❖ evitare accumulo di combustibili e infiammabili; ❖ rendere sempre fruibili vie ed uscite di emergenza ❖ non inserire elementi che possano ostacolare la chiusura di porte resistenti al fuoco; ❖ non depositare materiali ed attrezzature negli spazi antistanti a quadri e apparecchiature elettriche o ad accessi a locali tecnici ❖ a fine giornata allontanare le scatole con la documentazione raccolta (da depositare nell'archivio temporaneo proprio)

Fase Lavorativa (dell'appaltatore)	Fattore di rischio da interferenza	Descrizione del rischio da interferenza	Misure di prevenzione e protezione per eliminare/ridurre/gestire i RISCHI DA INTERFERENZA	
	Soggetto che produce il rischio		A carico AZIENDA ULSS	A carico APPALTATORE/FORNITORE
Durante le attività assegnate in appalto (accesso a locali o U.O. con possibile contatto /esposizione ad agenti biologici)	<p>Esposizione di operatori della ditta appaltatrice ad agenti biologici per inalazione, contatto (Sars-CoV-2, TBC, varicella, ecc.)</p> <p>Rischio prodotto/introdotta da attività svolte dal:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Committente (o presente nelle sue strutture)</p> <p><input type="checkbox"/> appaltatore/fornitore</p> <p><input type="checkbox"/> altri appaltatori/fornitori</p>	Rischio correlato alla possibile presenza di persone con malattie infettive (in particolare virus Sars-CoV-2) che possono accedere anche ai locali assegnati in uso.	<p><input type="checkbox"/> Vigilare sull'utilizzo dei DPI/DM previsti dalle disposizioni aziendali</p>	<p><input type="checkbox"/> Nel periodo di emergenza Covid-19, è obbligatorio tenere indossata la protezione respiratoria ed eseguire frequente igienizzazione delle mani</p> <p><input type="checkbox"/> Mantenere, per quanto possibile, la distanza fisica di un metro tra persone e vigilare sull'osservanza di tale distanziamento interpersonale</p> <p><input type="checkbox"/> Evitare forme di assembramento (anche da parte degli utenti che accedono nei locali per la consegna della documentazione)</p> <p><input type="checkbox"/> Seguire le indicazioni di cui al capitolo "Rischi conseguenti alla pandemia da virus SARS-CoV-2 nella nota informativa allegata"</p>

ALLEGATO

- Nota informativa per le ditte appaltatrici e per tutto il personale esterno sui rischi per la salute e la sicurezza presenti nell'AULSS 9 Scaligera e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.
- Protocollo di mitigazione del rischio di contagio sul luogo di lavoro da virus Sars-CoV-2

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

 <p>REGIONE DEL VENETO ULSS9 SCALIGERA</p>	<p>Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE</p>	<p>Nota informativa per le ditte appaltatrici</p>
		<p>Rev. 02 - Aprile 2020</p>
		<p>Pag. 1/20</p>

**NOTA INFORMATIVA PER LE DITTE APPALTATRICI E PER
TUTTO IL PERSONALE ESTERNO
SUI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA PRESENTI
NELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA E SULLE MISURE DI
PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE**

- Art. 26 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 81/2008 –

[Allegato al "Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti]

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici
		Rev. 02 - Aprile 2020
		Pag. 2/20

INDICE

PREMESSA	3
PRINCIPALI STRUTTURE DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	3
RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE / DA OSSERVARE. 4	
<u>Rischio di esposizione ad agenti biologici</u>	7
<u>Rischio legionella</u>	8
<u>RISCHIO CONSEGUENTE ALLA PANDEMIA DA VIRUS SARS-COV-2</u>	8
<u>Rischio di esposizione ad agenti chimici.....</u>	9
<u>Rischio di esposizione ad agenti cancerogeni / mutageni.....</u>	11
<u>Rischio di esposizione ad amianto</u>	12
<u>Rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti</u>	13
<u>Rischio di esposizione a campi elettromagnetici e radiazioni ottiche</u>	13
<u>Rischio di ustioni</u>	14
<u>Rischi e disagi derivanti da rumore.....</u>	15
<u>Rischio da impiego di bombole portatili di gas medicali.....</u>	15
<u>Rischio di incendio</u>	16
<u>Rischio da aggressioni fisiche</u>	16
<u>Rischio generale per la presenza di impianti tecnologici</u>	17
<u>Rischio di aggressione / attacco da animali</u>	17
<u>Aree aziendali soggette a restrizioni di accesso.....</u>	18
<u>Norme comportamentali</u>	18
<u>Obblighi e Divieti.....</u>	19
<u>Infortunio</u>	19
<u>Misure di emergenza</u>	19
<u>MISURE GENERALI DI COMPORTAMENTO PER ESECUZIONE LAVORI O SERVIZI PRESSO STRUTTURE SANITARIE</u>	20

	<p>Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE</p>	<p>Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 3/20</p>
---	---	--

PREMESSA

Questo documento elaborato secondo quanto stabilito dall'art. 26 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 81/2008, ha lo scopo di fornire alle imprese appaltatrici, ai lavoratori autonomi ed al personale esterno a cui vengono affidati lavori, servizi e forniture, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate.

L'attività svolta da personale esterno (imprese e lavoratori in regime di appalto, collaboratori non dipendenti, volontari, ecc.) nelle strutture dell'Azienda ULSS 9 Scaligera può dare origine ad una serie di rischi interferenti fra le diverse lavorazioni.

Qualora uno sfasamento spaziale e/o temporale delle attività interferenti risulti non praticabile, diventa opportuno prevedere ed attuare le necessarie misure di sicurezza per eliminare o ridurre le interferenze fra le diverse lavorazioni svolte dalle ditte esterne e le attività dell'Azienda Sanitaria.

Prima dell'inizio delle rispettive attività, le ditte appaltatrici di lavori, servizi e forniture dovranno dichiarare per iscritto di aver preso visione del contenuto del presente documento e di averne informato i propri lavoratori / collaboratori che accederanno nelle strutture dell'Azienda ULSS 9 Scaligera.

PRINCIPALI STRUTTURE DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA

Sede Direzionale : via Valverde Verona

Presidi Ospedalieri

Bovolone - Bussolengo - Legnago - Malcesine - Marzana - San Bonifacio - Villafranca di Verona

Centri Sanitari Polifunzionali

Caprino Veronese - Cologna Veneta – Isola della Scala - Nogara - Tregnago - Valeggio sul Mincio - Zevio

Distretti Socio Sanitari

- n. 1 con sede a Verona e sedi territoriali
- n. 2 con sede a San Bonifacio e sedi territoriali
- n. 3 con sede a Legnago e sedi territoriali
- n. 4 con sede a Bussolengo - Villafranca e sedi territoriali

C.E.R.R.I.S. di Verona (Centro Educativo Riabilitativo di Ricerca e di Intervento Sociale)
Centro di accoglienza residenziale e semiresidenziale

Villa Chiara Ponton di Domegliara (VR) - Comunità Terapeutica Riabilitativa

	<p>Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE</p>	<p>Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 4/20</p>
---	---	--

RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE / DA OSSERVARE

Rischi di investimento, caduta e urto nei percorsi di accesso alle aree di scarico/carico e lavoro

Aree esterne

L'accesso di veicoli e persone negli spazi esterni delle strutture aziendali, in considerazione della possibilità di transito o stazionamento di altre persone ed il passaggio di veicoli o attrezzature (carrelli elevatori, autoveicoli, autocarri, transpallet elettrici o manuali), comporta i seguenti rischi:

- investimento di persone con veicoli ed attrezzature nei cortili/piazzali/parcheggi;
- caduta di oggetti su persone in transito durante operazioni di carico e scarico materiali;
- scivolamento e caduta (soprattutto nella stagione invernale a causa di ghiaccio e neve);
- inciampo e/o urto a causa di materiali presenti nei cortili e piazzali.

Possono costituire una condizione di maggior rischio le situazioni presenti (in particolare nelle mattinate dei giorni feriali) lungo cortili, piazzali e parcheggi dei diversi presidi ospedalieri a causa di:

- possibile transito e stazionamento di mezzi di diverse ditte appaltatrici (raccolta rifiuti, raccolta e consegna biancheria, consegna di farmaci e materiale economico, consegna di merce per la cucina, consegna di bombole gas medicali e ricarica serbatoi ossigeno, ecc.) e di veicoli dell'Azienda Sanitaria;
- transito di pedoni nei tratti in cui non è presente un percorso separato rispetto ai veicoli;
- stazionamento e circolazione di persone davanti alle celle mortuarie, ai magazzini economici e farmaceutici (dove circolano anche carrelli elevatori e transpallet), nelle aree antistanti ai locali tecnici (centrali termiche, elettriche, ecc.).

Aree interne

L'accesso di persone nei locali interni degli edifici comporta rischi di:

- investimento di persone con materiali trasportati lungo i percorsi di transito e sugli ascensori. Nei corridoi interni delle strutture possono transitare mezzi di trasporto merce sia manuali che elettrici e mezzi semoventi elettrici per il trasporto di rifiuti, la pulizia/lavaggio dei pavimenti, carrelli o ceste a ruote spinte manualmente anche ingombranti e pesanti (carrelli termici per la distribuzione dei pasti, carrelli biancheria sporca, ecc.), barelle, letti e sedie a ruote con pazienti / utenti;
- caduta di persone a seguito di inciampo su materiali depositati temporaneamente lungo percorsi di transito;
- caduta di persone per scivolamento su pavimenti che possono essere anche temporaneamente sdruciolevoli (ad es. nelle cucine, nelle mense, nei bagni, nei corridoi dopo le operazioni di lavaggio o dopo il transito di carrelli termici, ecc.);
- caduta per inciampo nei possibili dislivelli presenti in corrispondenza delle zone di accesso agli ascensori o nei giunti di dilatazione o separazione di pavimenti o per la presenza di

 <p>REGIONE DEL VENETO ULSS9 SCALIGERA</p>	<p>Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE</p>	<p>Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 5/20</p>
--	---	--

- cavi elettrici sul pavimento (sale operatorie, ambulatori, uffici, ecc);
- urti/colpi nell'accesso e transito in locali ristretti (cunicoli, locali tecnici, ecc).

Costituisce condizione aggravante del rischio la ridotta illuminazione nelle ore notturne sia nelle zone esterne che in alcuni locali tecnici interni.

Misure di prevenzione adottate / da osservare

- In caso di trasporto di attrezzature ingombranti lungo le vie di circolazione, definire preventivamente con le Direzioni Mediche Ospedaliere (presidi ospedalieri) e i Referenti di Prevenzione di Macrostruttura (strutture territoriali) date, orari e percorsi da seguire dallo scarico fino al punto di consegna per limitare le interferenze.
- Se si devono utilizzare ascensori per il trasporto di attrezzature pesanti e/o ingombranti verificare prima la portata, evitare il trasporto in presenza di altre persone in cabina e mantenere il carico fermo contro la parete della cabina durante la corsa.
- Dove possibile i percorsi dei pedoni sono stati separati da quelli per veicoli.
- Durante il transito nelle aree aziendali (parcheggi, cortili, piazzali) con veicoli a motore mantenere una velocità ridotta (in linea generale i regolamenti aziendali prevedono un limite di velocità di 10-15 Km/h) e procedere comunque a "passo d'uomo" nelle aree di parcheggio e nelle zone in cui sono presenti dei pedoni.
- In caso di passaggio o stazionamento in locali tecnici ristretti, è necessaria una maggiore cautela per la presenza di ostacoli con rischio di caduta, inciampo e di urto contro parti del corpo (in particolare la testa); è assolutamente obbligatorio indossare il casco e le calzature di sicurezza. Inoltre, devono essere presenti almeno due persone, di cui una dotata di telefono cellulare o radio per segnalare situazioni di emergenza.
- All'interno delle strutture il trasporto di materiali/apparecchiature deve avvenire con cautela, senza pregiudicare la sicurezza di persone e senza arrecare danno alla struttura.
- Controllare con persona a terra che le operazioni di scarico e carico merci mediante carrello elevatore avvengano senza interferenze con persone transitanti in loco, delimitando con transenne le zone di carico/scarico se le operazioni sono prolungate.
- Non depositare neanche temporaneamente materiali o attrezzature lungo le vie di transito o nei cortili. In caso di necessità segnalarli.
- Per quanto possibile, evitare di operare contemporaneamente allo svolgimento di altre attività da parte di altre ditte appaltatrici (ad esempio: pulizie e risanamento locali).
- Evitare l'accesso in aree esterne nelle ore serali e notturne.
- Durante le operazioni di lavaggio/ceratura dei pavimenti l'impresa appaltatrice delle pulizie deve garantire la presenza di specifica segnaletica di pericolo di scivolamento in ogni direzione di possibile transito di persone. Analoga segnaletica di pericolo andrà esposta nelle zone con liquidi sul pavimento a seguito di spandimenti non prevedibili (ad es. perdite di liquidi/condense da impianti, caduta di pasti/bevande nelle mense, ecc.).
- In caso di lavori in zone con scarso illuminamento naturale o artificiale, ricorrere all'ausilio di lampade portatili. Porre particolare attenzione durante il transito nelle aree esterne nella stagione invernale e in presenza di pioggia.
- Utilizzare carrelli elevatori e mezzi semoventi provvisti di avvisatore acustico durante le manovre in retromarcia.

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici
		Rev. 02 - Aprile 2020
		Pag. 6/20

Rischi di investimento e cadute nelle zone di lavoro

Operatori delle ditte appaltatrici potrebbero eseguire dei lavori ed interventi di tipo tecnico-impiantistico in zone destinate anche al transito di lavoratori, utenti, pazienti, ecc.

Tali lavori/interventi possono causare rischi di *investimento per caduta di persone o cose* (materiali, utensili di lavoro, ecc.) su persone in transito nelle vicinanze.

Tali rischi sono particolarmente elevati quando i lavori vengono svolti in altezza come ad esempio su scale portatili, ponti su ruote (in locali interni ed esterni), ponteggi (in locali esterni), tetti ed in prossimità di finestre.

I lavori possono altresì provocare per qualsiasi persona in transito *scivolamento* nel caso di spandimento accidentale di liquidi durante gli interventi su parti impiantistiche e di *inciampo* per l'inevitabile presenza di cavi elettrici o attrezzature nelle zone di transito.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare

- Se gli interventi tecnico-impiantistici o i lavori in genere coinvolgono aree e locali che possono essere contemporaneamente frequentati od occupati anche da altri lavoratori (lavoratori dell'azienda sanitaria o di altre ditte, utenti, degenti, visitatori, ecc.) valutare prioritariamente lo sfasamento temporale del lavoro/intervento.
- Qualora non sia possibile uno sfasamento temporale e vi sia rischio d'intralcio o caduta di oggetti e persone, l'area di lavoro dovrà essere separata rigorosamente dalle zone di transito o stazionamento di altre persone, usando transenne, barriere od altre valide delimitazioni. Andrà predisposta la relativa segnaletica di salute e sicurezza conforme al titolo V del D. Lgs. 81/08.
- L'area di lavoro dovrà consentire spazio sufficiente per il transito delle persone, sedie a ruote, letti, barelle e, se necessario, dei mezzi.
- In caso in cui l'area di lavoro possa impedire anche temporaneamente l'utilizzo di una via di esodo, va contattato il SPP dell'Azienda Sanitaria per valutare la possibilità di modificare i percorsi e adeguare temporaneamente la segnaletica.
- In caso di lavori in altezza dovranno essere delimitate le zone sottostanti, tramite transenne, barriere e segnaletica di sicurezza al fine di ridurre i pericoli conseguenti alla caduta di oggetti dall'alto ed impedendo sia il passaggio che lo stazionamento di persone.
- Non lasciare oggetti che possano costituire un ostacolo lungo le vie di circolazione e di esodo. In particolare non lasciare apparecchiature elettriche e cavi di alimentazione in situazioni che potrebbero essere fonte di intralcio, inciampo e caduta di persone. Se fosse necessario utilizzare cavi elettrici lungo zone di passaggio di persone, i cavi devono essere disposti in punti di minor intralcio (ad es. lungo alle pareti perimetrali), segnalando il pericolo con cartelli posti in tutte le direzioni di possibile accesso e avvicinamento alla zona di pericolo.
- Nel caso in cui i pavimenti divengano scivolosi per pulizia o spandimento di liquidi, segnalare il pericolo con specifico cartello da posizionare in tutte le direzioni di possibili accesso e avvicinamento alla zona di pericolo. Se fossero sparse accidentalmente sostanze pericolose, osservare le indicazioni contenute nella relativa scheda dati di sicurezza.
- Tutti i rifiuti prodotti nelle attività assegnate alle ditte appaltatrici e ai fornitori devono essere depositati e smaltiti negli appositi contenitori secondo le procedure / istruzioni operative stabilite dall'azienda sanitaria.

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici
		Rev. 02 - Aprile 2020
		Pag. 7/20

Rischio di esposizione ad agenti biologici

Per rischio biologico si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microrganismi, colture cellulari ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli operatori delle ditte esterne, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutte le Unità operative e Servizi che erogano prestazioni di tipo sanitario ed in ogni caso dove possa avvenire una contaminazione:

- diretta per esposizione a materiale potenzialmente infetto (liquidi biologici);
- indiretta per contatto con attrezzature, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, componenti di impianti, materiale di rifiuto, ecc. potenzialmente infetti;
- contatto con i pazienti affetti (o sospetti di esserlo) da malattia infettiva/diffusa.

Nell'Azienda Sanitaria il rischio di esposizione ad agenti biologici è sicuramente presente nei seguenti luoghi di lavoro :

RISCHIO	LUOGO
Rischio biologico generico da aero-dispersione	Ospedali e sedi distrettuali
Rischio biologico specifico da aero-dispersione	Unità Operative che ospitano pazienti affetti da malattie infettive, degenze di pneumologia, pronto soccorso e sedi distrettuali
Rischio biologico generico da contatto	Ospedali e sedi distrettuali
Rischio biologico specifico da contatto	Pronto Soccorso, gruppo operatorio, servizio di immunoematologia, laboratorio analisi cliniche e microbiologia, anatomia patologica, emodialisi, celle mortuarie e sedi distrettuali

Anche l'attività di raccolta dei rifiuti potrebbe comportare rischio di esposizione ad agenti biologici solo nel caso di errata chiusura del contenitore da parte dell'addetto o di negligenza degli utenti e degli operatori.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare

Disposizioni/procedure aziendali per l'accesso nei luoghi con presenza di pazienti affetti da patologia infettiva a trasmissione aerea/droplet/contatto;

Le zone/locali con accesso limitato per la presenza di pazienti potenzialmente infetti vengono segnalate con specifica cartellonistica affissa sulle porte dei locali;

Istruzione operativa per definire le specifiche modalità di raccolta e smaltimento della biancheria, effetti lettereschi, rifiuti e dispositivi medici taglienti/pungenti infetti;

Predisposizione di dispositivi medici taglienti e pungenti con meccanismo di protezione e sicurezza e di contenitori rigidi per la raccolta degli stessi dopo l'utilizzo;

Rispetto delle disposizioni aziendali per accedere a luoghi con pazienti infetti;

Non toccare o rimuovere dispositivi medici taglienti/pungenti rinvenuti all'interno delle strutture ospedaliere (perché abbandonati o smaltiti impropriamente.);

	<p align="center">Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE</p>	<p align="center">Nota informativa per le ditte appaltatrici</p> <p>Rev. 02 - Aprile 2020</p> <p>Pag. 8/20</p>
---	--	---

In caso di esposizione/contaminazione per contatto, inalazione, imbrattamento, schizzo, puntura/taglio con materiale potenzialmente infetto, segnalare immediatamente l'evento al proprio referente aziendale ed attenersi alle disposizioni che verranno fornite.

Rischio legionella

La legionella è classificata tra gli agenti biologici del gruppo 2, in grado cioè di costituire un rischio per i lavoratori anche se è poco probabile che si propaghi nella comunità (sono di norma disponibili misure profilattiche e terapeutiche).

Le principali modalità di trasmissione della legionella è per via respiratoria attraverso l'inalazione di aerosol potenzialmente contaminati presenti negli impianti idrici, torri evaporative, umidificazione centralizzata degli impianti di condizionamento, apparecchi per ossigeno terapia, ecc.

Pertanto il rischio di esposizione sarà prevalentemente concentrato nelle fonti di approvvigionamento dell'acqua, impianti e componenti di distribuzione, accumulo e trattamento dell'acqua sanitaria (calda e fredda), torri di raffreddamento, scambiatori di calore, impianti frigoriferi e di climatizzazione dell'aria con particolare attenzione all'umidificazione (unità di trattamento aria).

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

Installazione di specifici impianti per il trattamento/decontaminazione dalle legionellosi nelle strutture ospedaliere e nelle principali strutture residenziali;

Monitoraggio periodico con campionamento per la ricerca di legionella nelle strutture ospedaliere e residenziali;

Applicazione delle misure riportate nel piano di autocontrollo della legionella;

Pulizia e disinfezione periodica dei filtri dei condizionatori autonomi.

RISCHIO CONSEGUENTE ALLA PANDEMIA DA VIRUS SARS-COV-2

Nell'Azienda ULSS 9 Scaligera il P.O. di Villafranca è stato individuato come ospedale per il trattamento dei pazienti Covid-19.

Non si può tuttavia escludere che, in relazione all'evoluzione della pandemia, anche alcuni reparti o stanze di degenza di altri presidi ospedalieri (Legnago, San Bonifacio, Bussolengo, Marzana) possano essere, anche se temporaneamente, adibiti a ricovero e gestione di pazienti/utenti affetti da Covid-19.

Pertanto si informano gli appaltatori/i fornitori relativamente alle seguenti misure adottate dall'Azienda in relazione all'emergenza Covid-19 :

- ❖ possibile misurazione della temperatura corporea delle persone che, a qualsiasi titolo, accedono alle strutture ospedaliere;
- ❖ se e quando possibile, divieto di eseguire lavori/servizi e forniture che richiedano l'accesso ai reparti di degenza ed ambulatori con pazienti/utenti Covid-19 (in tali aree le attività/forniture vanno differite se non considerate urgenti);
- ❖ per l'accesso alle aree consentite, seguire esclusivamente i percorsi definiti e concordati con il DEC (Direttore Esecuzione del Contratto) congiuntamente con la Direzione Medica Ospedaliera della sede della fornitura (i percorsi possono essere

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici
		Rev. 02 - Aprile 2020
		Pag. 9/20

concordati, preventivamente, anche nell'ambito dell'eventuale riunione preliminare di cooperazione e coordinamento con gli appaltatori).

Per l'accesso e la circolazione all'interno di qualsiasi struttura aziendale, il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici è tenuto ad osservare rigorosamente le seguenti disposizioni.

- ❖ Evitare di accedere alle strutture AULSS 9 quando si presentano sintomi respiratori o febbre;
- ❖ Seguire esclusivamente i percorsi concordati in via preliminare;
- ❖ Indossare continuamente mascherina di tipo chirurgico, sostituendola al bisogno. La fornitura di mascherine chirurgiche deve essere assicurata dalla ditta appaltatrice di appartenenza.
- ❖ Mantenere, quando possibile, una distanza di sicurezza di almeno un metro da altre persone, in particolare, in caso di tosse o starnuti.
- ❖ Evitare situazioni di aggregazione di più persone nel corso dei lavori/servizi/forniture (locali/zone con distributori automatici, bar o altre situazioni di pausa collettiva).
- ❖ Evitare baci, abbracci, strette di mano.
- ❖ Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo essere andati in bagno o, più in generale, quando le mani sono sporche).
- ❖ Evitare di usare apparecchi telefonici (fissi o portatili) della Ns Azienda o di consegnare il proprio apparecchio telefonico portatile a Ns operatori per comunicazioni telefoniche.
- ❖ Evitare l'uso promiscuo di penne, blocchi per appunti, pc portatili ed ogni altra strumentazione/ apparecchiatura impiegata durante i servizi richiesti.
- ❖ Disinfettare strumentazione/apparecchiatura propria prima di entrare nelle Ns strutture aziendali ed al termine dei lavori (comprese eventuali ruote).

Il personale incaricato dovrà obbligatoriamente essere informato di tali disposizioni.

Rischio di esposizione ad agenti chimici

Il rischio chimico all'interno dell'Azienda Sanitaria deriva prevalentemente dalla manipolazione diretta di agenti chimici o dall'interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze dei locali di impiego degli agenti chimici stessi.

La potenziale esposizione può avvenire per:

- contatto (pelle e occhi) con liquidi e polveri;
- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano durante le lavorazioni.

Tale rischio interessa prevalentemente le strutture ospedaliere ed in particolare le U.O. di:

- Laboratorio Analisi Cliniche e Microbiologiche;
- Anatomia Patologica;
- Farmacia Ospedaliera;
- Gruppo Operatorio;
- Servizio di Immunoematologia e Trasfusionale;
- Servizio di Emodialisi;
- Servizi Endoscopici (Gastroenterologia, Otorinolaringoiatria, Broncoscopia),

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici
		Rev. 02 - Aprile 2020
		Pag. 10/20

Nei laboratori il rischio è dovuto prevalentemente ad inalazioni di polveri, fumi, gas e vapori, nonché da emissioni provenienti dall'impiego di strumentazioni analitiche.

Le operazioni con uso di agenti chimici più pericolosi per la salute vengono effettuate sotto cappa aspirante.

Altre possibili fonti di esposizione ad agenti chimici riguardano:

- le zone di stoccaggio dei gas medicinali (ossigeno, protossido di azoto, azoto, anidride carbonica) compresa l'aria medica, distribuiti nelle varie Unità Operative tramite impianto canalizzato. Il luogo destinato allo stoccaggio esterno è delimitato e corredato di cartellonistica di sicurezza. All'interno dell'Azienda Sanitaria per l'utilizzo di gas medicinali si impiegano anche bombole che sono stoccate in un luogo dedicato e l'uso è regolato da procedure aziendali;
- i depositi di prodotti infiammabili (alcool etilico, etere etilico, disinfettanti a base alcolica, ecc.). all'interno di locali chiusi e dedicati con diretta gestione delle farmacie ospedaliere o delle Unità Operative;
- prodotti usati dagli operatori sanitari come detergenti, disinfettanti, sterilizzanti con classificazione di pericolo diversi tra loro. Essendo tali prodotti depositati in armadi, ed in genere utilizzati esclusivamente per la medicazione del paziente o per la pulizia dei locali ed attrezzature, il rischio di esposizione per le persone esterne è assai remoto tranne in caso di incidente per spandimento accidentale.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare

- Agli operatori/personale delle ditte esterne è assolutamente vietato toccare contenitori e recipienti in genere contenenti prodotti chimici utilizzati nelle Unità Operative/Servizi dell'Azienda Sanitaria;
- In caso di presenza di odori o constatazione di spandimenti di prodotti su superfici varie, informare immediatamente il personale della U.O./Servizio presente;
- Nel caso di accesso di personale delle ditte esterne nei laboratori, segnalare eventuali pericoli per esposizione ad agenti chimici;
- Rispetto delle procedure/istruzioni operative predisposte per attuare gli interventi di bonifica a seguito di spandimento di agenti chimici;
- Deposito degli agenti chimici in armadi chiusi a chiave o situati in locali accessibili solo agli operatori della U.O./Servizio;
- I prodotti necessari all'espletamento dei servizi appaltati dovranno essere esclusivamente quelli dichiarati nell'offerta tecnica e per i quali è stata prodotta la scheda dati di sicurezza. L'eventuale introduzione di altri agenti chimici dovrà essere preventivamente concordata con il Servizio Prevenzione Protezione dell'Azienda Sanitaria.

Misure di emergenza

In caso di inalazione di gas/vapori/polveri allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata e favorire la respirazione di aria pulita.

In caso di contatto tra parti del corpo ed agenti chimici pericolosi per contatto cutaneo:

- lavare con acqua abbondante la parte esposta per almeno 15 minuti;
- togliere gli indumenti contaminati;

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici
		Rev. 02 - Aprile 2020
		Pag. 11/20

- in caso di lesioni alla cute accompagnare l'operatore infortunato al Pronto Soccorso.
- In caso di contatto con gli occhi con gli agenti chimici pericolosi per contatto oculare:
- lavare gli occhi con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti;
 - accompagnare l'operatore infortunato al Pronto Soccorso.

Rischio di esposizione ad agenti cancerogeni / mutageni

Tale rischio può diventare rilevante come "rischio interferente" in situazioni di spandimento accidentale di agenti cancerogeni/mutageni o durante interventi di pulizia e manutenzione di locali, attrezzature ed impianti con le quali o nei quali vengono impiegati tali prodotti.

La presenza e l'utilizzo di agenti cancerogeni/mutageni si riscontra prevalentemente:

- nelle Farmacie Ospedaliere che eseguono la preparazione di farmaci chemioterapici antitumorali (CTA), in zone dedicate denominate UFA (Unità Farmaci Antitumorali);
- nei servizi/reparti in cui vengono somministrati ai pazienti i farmaci CTA (oncologia, gruppi operatori, ecc.);
- nei laboratori di anatomia patologica che utilizzano formalina (formaldeide);
- nei servizi di endoscopia digestiva, nei gruppi operatori, nei poliambulatori dove vengono manipolati contenitori di vario genere e formato contenenti formalina per l'inserimento dei campioni biotici.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare

- L'accesso nelle zone di preparazione e somministrazione di farmaci CTA, nei laboratori di anatomia patologica e nei gruppi operatori deve essere limitato agli interventi di pulizia e manutenzione e comunque solo dopo accordi preliminari con i referenti dell'Azienda Sanitaria in tali aree/servizi.
- In ogni caso vanno osservate le disposizioni fornite dai referenti dell'Azienda Sanitaria (utilizzo di specifici D.P.I., ingresso in orari predefiniti, ecc.)
- Redazione di istruzioni operative sulla preparazione e somministrazione dei farmaci CTA nonché l'utilizzo di dispositivi di protezione collettiva ed individuale che riducono la possibilità di esposizione a tali agenti pericolosi per il personale non addetto.
 - Monitoraggio periodico con campionamenti ambientali nei locali di preparazione e somministrazione dei farmaci CTA
 - Utilizzo di contenitori di sicurezza per la raccolta dei campioni biotici in formalina e di stazioni di trattamento dei campioni in formalina, per ridurre il rischio di esposizione per inalazione.

	<p>Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE</p>	<p>Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 12/20</p>
---	---	---

Rischio di esposizione ad amianto

Alcune strutture dell’Azienda Sanitaria possono contenere manufatti con fibre di amianto. Il potenziale rischio di esposizione ad amianto riguarda in particolare i lavoratori che devono effettuare lavori e/o manutenzione su tali manufatti costituiti prevalentemente da tubazioni coibentate, coperture in cemento-amianto e pavimentazioni in vinile-amianto. Non è possibile escludere con assoluta certezza la presenza di tubazioni od altri manufatti in cemento amianto confinate nelle strutture murarie (scarico bagni, pluviali, ecc.) delle strutture aziendali più vetuste, anche se in tale caso la condizione di pericolo riguarda solo eventuali lavori di demolizione / ristrutturazione del fabbricato.

In ogni caso il Servizio Prevenzione Protezione sarà in grado di fornire la mappatura aggiornata dei siti con manufatti contenenti amianto (MCA) in occasione della stesura del DUVRI.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Aggiornamento periodico della mappatura delle strutture e dei siti aziendali in cui risultano essere presenti manufatti contenenti amianto, al fine di tenerne monitorato lo stato di usura/degrado e definire eventuali interventi di manutenzione e bonifica.
- Segnalazione dei siti/manufatti contenenti amianto con specifica segnaletica.
- Nel caso fosse richiesto un intervento manutentivo su elementi/ manufatti contenenti amianto è necessario richiedere preventivamente dettagliate informazioni al Servizio Prevenzione Protezione aziendale.
- Interventi e lavori in siti/aree interessati dalla presenza di MCA dovranno essere eseguiti con cautela, utilizzando a scopo precauzionale guanti e DPI per la protezione delle vie respiratorie. Nel caso fossero rinvenuti materiali “sospetti” i lavori dovranno essere immediatamente sospesi previa chiusura del locale interessato per impedire l’accesso a terzi ed evitare la dispersione di fibre nell’ambiente.
- Divieto di effettuare lavori di foratura, taglio, sfregamento o comunque azioni che possano danneggiare o lesionare i MCA; in ogni caso quando i lavori previsti potrebbero causare un danneggiamento dei manufatti, deve essere contattato preventivamente il SPP ed il Servizio Tecnico dell’Azienda Sanitaria al fine di valutare la fattibilità dell’intervento programmato.
- Procedura che prevede la segnalazione immediata al S.P.P. aziendale di eventuali casi di danneggiamento accidentale o degrado dei manufatti contenenti amianto, da parte dei lavoratori in servizio nelle strutture aziendali in cui gli stessi MCA sono presenti.

In ogni caso l’Azienda Sanitaria si affida direttamente a ditte specializzate per qualsiasi intervento di bonifica di manufatti contenenti amianto presenti nelle strutture/siti aziendali.

	<p>Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE</p>	<p>Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 13/20</p>
---	---	---

Rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti

Le fonti di esposizione sono costituite da attrezzature utilizzate per radiodiagnostica ed i rischi sono essenzialmente dovuti ad irraggiamento esterno solamente quando le macchine sono in funzione.

Tali radiazioni sono prodotte da apparecchiature collocate nei servizi di Pronto Soccorso e gruppi operatori dei diversi presidi ospedalieri, nei servizi di radiologia e negli ambulatori di odontoiatria presenti negli ospedali o in strutture territoriali.

In alcuni casi sono presenti anche apparecchiature di tipo portatile.

In particolare sono da considerarsi a rischio di esposizione le zone, classificate come "controllate" ai sensi del D.Lgs. n. 230/95 e segnalate mediante specifica segnaletica di sicurezza e salute (radiologie, gruppi operatori, pronto soccorso).

Sono presenti zone a minor rischio classificate come "sorvegliate", in cui gli apparecchi vengono utilizzati con modalità e con carichi di lavoro tali da non implicare l'esistenza di una zona controllata (in genere nei servizi di odontostomatologia, odontoiatria o negli ambulatori odontoiatrici).

Altra fonte importante di esposizione a radiazioni ionizzanti interessa l'Ospedale di Legnago (al blocco sud) dove sono ubicate la U.O. di Radioterapia ed il Servizio di Medicina Nucleare. Presso tali servizi sono in uso attrezzature e vengono manipolati radioisotopi (iodio, tecnezio, ecc.) per l'erogazione di prestazioni sanitarie. Per i radioisotopi l'esposizione può avvenire sia per contatto che per inalazione.

Anche in queste aree sono individuate zone "controllate" e zone "sorvegliate", segnalate da apposita segnaletica di sicurezza.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare

- Presenza di specifica segnaletica di sicurezza nei luoghi interessati alla installazione/utilizzazione di attrezzature che generano radiazioni ionizzanti.
- Divieto assoluto di accesso al personale di ditte esterne quando apparecchiature e attività che possono generare radiazioni sono funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione o di contaminazione dell'area. In ogni caso prima di qualsiasi intervento concordare le modalità di accesso con i referenti dell' U.O. / Servizio.
- Procedure aziendali nel caso di contaminazione ambientale con sostanze radioattive (ottenere il nulla osta di libero accesso per effettuare l'attività rilasciato dall'Esperto Qualificato o dalla UOC Fisica Sanitaria).
- Gli interventi di manutenzione e pulizia dei box per farmaci radio marcati sono riservati esclusivamente al personale qualificato della ditta fornitrice.

Rischio di esposizione a campi elettromagnetici e radiazioni ottiche

L'esposizione a tale rischio può verificarsi nelle seguenti Unità Operative/Servizi:

- U.O. di Medicina Fisica e Riabilitazione (laser, magnetoterapia);
- U.O. di Oculistica (laser);
- Gruppi Operatori (laser, lampade scialitiche);
- U.O. di Radiologia (Risonanza Magnetica Nucleare);
- Odontostomatologia (laser).

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici
		Rev. 02 - Aprile 2020
		Pag. 14/20

I laser presenti nell'azienda sanitaria sono generalmente di classe 4 e 3 B (pericolosi sia per radiazione diretta che indiretta).

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare

- Accesso ai locali in cui sono presenti laser, apparecchi di risonanza magnetica e apparecchi per magnetoterapia solo quando le apparecchiature sono spente (segnale ottico esterno ai locali spento).
- I locali dove si utilizzano il laser e l'apparecchiatura di risonanza magnetica sono evidenziati con segnaletica di sicurezza ed illuminazione ottica. L'accesso e l'utilizzo delle apparecchiature è regolamentato da specifiche procedure/ istruzioni operative aziendali.
- L'accesso al Servizio di risonanza magnetica nucleare è possibile solo dopo autorizzazione da parte del referente e dopo aver depositato tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) non necessari all'attività (ad es. orologi, tessere magnetiche ecc.).

Rischio di ustioni

In linea generale si tratta di un rischio presente nelle cucine, centrali termiche e locali di sterilizzazione a causa della presenza di vapore ed acqua calda, per il possibile contatto con materiali, tubazioni e componenti impiantistici ad elevata temperatura oppure per l'investimento degli operatori con getti di fluidi caldi a seguito di rotture di valvole, attrezzature o altri dispositivi tecnici.

Tale rischio può altresì derivare dal contatto accidentale con liquidi criogeni presenti nei siti di Risonanza Magnetica, nei laboratori di anatomia patologica e negli ambulatori di dermatologia (azoto liquido), che in caso di spandimento possono provocare asfissia ed ustioni per contatto.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Predisposizione di specifiche istruzioni operative/procedure aziendali per la manipolazione in sicurezza di azoto liquido.
- Utilizzo di DPI specifici anticalore e di protezione dal freddo (guanti di protezione contro le aggressioni termiche, indumenti di protezione contro il calore).
- Accesso ai locali in cui sono presenti questi rischi solo previa autorizzazione del referente del servizio (tranne il caso in cui i locali siano ad uso esclusivo della ditta appaltatrice).
- Divieto di manipolare o movimentare i recipienti in cui viene stoccato l'azoto liquido (tranne la ditta appaltatrice del servizio di fornitura della sostanza).

 <p>REGIONE DEL VENETO ULSS9 SCALIGERA</p>	<p>Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE</p>	<p>Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 15/20</p>
---	---	---

Rischi e disagi derivanti da rumore

Non risultano presenti contesti lavorativi che, nelle ordinarie situazioni di lavoro, generano livelli di rumore superiori ai valori limite di esposizione previsti dalla normativa vigente o che possono comportare danni di tipo uditivo a lavoratori ed utenti presenti.

Tuttavia possono temporaneamente essere svolti lavori con impiego di attrezzature rumorose (martelli pneumatici, demolitori, piccoli gruppi elettrogeni, trapani, ecc.) che possono recare disagio alle persone presenti nelle strutture.

Gli unici ambienti che sono interessati da livelli significativi di rumorosità ambientale sono locali tecnici con ingresso riservato agli operatori della ditta appaltatrice delle manutenzioni e gestioni termiche (centrali termiche, gruppi elettrogeni, centrali di trattamento aria, ecc.) il cui accesso e lo stazionamento può richiedere l'uso di dispositivi di protezione per l'udito.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

Prima di iniziare lavorazioni che comportano produzione di rumori intensi, è obbligatorio contattare la Direzione Medica Ospedaliera o i Direttori/Referenti di U.O./Servizio per fornire alla ditta appaltatrice le indicazioni sui tempi e modi di esecuzione dei lavori al fine di minimizzare il disagio conseguente.

Rischio da impiego di bombole portatili di gas medicali

La presenza di bombole di gas medicali (ossigeno) presso i reparti di degenza rappresenta un rischio significativo nel caso di urto e caduta, in particolare se trasportate a bordo di letti o sedie a ruote.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Divieto di toccare le bombole di gas medicinali per gli operatori della ditta appaltatrice.
- Qualora la presenza di bombole ostacoli il lavoro, richiedere al referente di reparto/servizio lo spostamento delle stesse.
- Sono state predisposte e diffuse regole aziendali per il corretto impiego e stoccaggio delle bombole che prevedono di:
 - ❖ tenerle fissate con catenelle lontano dalla zona di transito o in carrelli e/o contenitori dedicati;
 - ❖ trasportarle esclusivamente mediante apposito carrello. Nel caso di trasporto su letto usare se presente lo specifico accessorio "porta bombole" evitando l'appoggio diretto sui letti;
 - ❖ mantenerle lontano da apparecchiature elettriche o componenti di impianti elettrici, sostanze infiammabili o materiale combustibile, fonti di calore e raggi solari;
 - ❖ non posizionare anche temporaneamente le bombole in luoghi di transito o lungo le vie di fuga.

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici
		Rev. 02 - Aprile 2020
		Pag. 16/20

Rischio di incendio

L'Azienda Sanitaria è costituita da diverse strutture ospedaliere ed extraospedaliere. Nei presidi ospedalieri ma non solo, il rischio incendio è stato classificato come **elevato** se non altro per la presenza di molte persone (alcune con limitazioni psichiche, fisiche e sensoriali) che non sono in grado di allontanarsi con prontezza in caso di emergenza. Ogni struttura è dotata di un piano di emergenza / norme comportamentali che descrivono le procedure da seguire in caso di emergenza e riportano i ruoli e le competenze di ciascuna figura appartenente all'organizzazione dell'emergenza stessa. Le imprese che operano in regime di appalto sono soggette al rispetto delle indicazioni in esso contenute e, a seconda del tipo di attività svolta, possono esserne direttamente coinvolte a diversi livelli.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

In ogni caso la prevenzione rappresenta l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni per le ditte appaltatrici:

- Osservare il divieto di fumo all'interno ed all'esterno delle strutture sanitarie.
- Evitare gli accumuli di materiali, specie se combustibili o infiammabili.
- L'utilizzo di fiamme libere, saldatrici, attrezzature che generano scintille, fonti di calore o possibili sorgenti di innesco (lavori "a caldo") deve essere concordato e autorizzato.
- Evitare l'impiego non autorizzato di prodotti infiammabili e comunque di adattatori e prese multiple per il collegamento alla rete elettrica.
- Segnalare irregolarità nel funzionamento degli impianti elettrici e non effettuare modifiche agli stessi.
- Non rimuovere o danneggiare i presidi antincendio (estintori, naspi, idranti.).
- Non ostacolare il passaggio lungo vie ed uscite di emergenza.
- Lasciare libere le zone di chiusura delle porte resistenti al fuoco.

Rischio da aggressioni fisiche

Nell'Azienda Sanitaria sono presenti U.O./Servizi che ospitano pazienti con patologie psichiatriche e che soffrono quindi di disturbi mentali.

In alcune situazioni a questi pazienti è concessa la possibilità di spostarsi al di fuori dell'Unità Operativa, con la possibilità di sfuggire al controllo degli stessi operatori.

In ogni caso il rischio di incontrare persone in stato confusionale, di agitazione, di alterazione psico-fisica, affetta da patologie psichiatriche o comunque in condizioni tali da provocare aggressioni imprevedibili a persone è particolarmente rilevante nei:

- Pronto Soccorso e punti di Primo Intervento;
- Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (reparti di degenza);
- Servizi o strutture (ospedaliere e territoriali) per la cura e riabilitazione di pazienti psichiatrici;
- Servizi Dipendenza territoriali.

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici
		Rev. 02 - Aprile 2020
		Pag. 17/20

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti dagli utenti o dai familiari.
- Non abbandonare o lasciare incustoditi apparecchiature, attrezzi, utensili, accendini, sostanze pericolose o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato da persone in stato di alterazione o con disturbi mentali.
- Nelle degenze dei servizi psichiatrici accedere solo se accompagnati dagli operatori sanitari in servizio ed evitare di rimanere soli con pazienti /utenti / familiari.

Rischio generale per la presenza di impianti tecnologici

La presenza di diversi impianti tecnologici comporta rischi differenziati per tipologia e livello a seconda del tipo di intervento svolto.

Di fatto, le cabine di trasformazione e i quadri elettrici di distribuzione, accessibili al personale qualificato ed autorizzato, richiedono comunque un livello di attenzione elevato e l'utilizzo di dispositivi di protezione collettiva o individuale.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Gli impianti elettrici sono protetti contro i contatti indiretti da interruttore differenziale ed impianto di terra.
- Non utilizzare assolutamente impianti deteriorati (ad es. prese staccate o inadatte all'utilizzo delle apparecchiature).
- Porre particolare attenzione durante l'inserzione o disinserzione delle spine in prese con alveoli non protetti.
- Segnalare palesi situazioni di pericolo (prese staccate dal muro, quadri elettrici aperti).
- Non effettuare mai interventi o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze e professionalità specifiche.

E' assolutamente vietato modificare, dismettere, eliminare o comunque intervenire su parti di impianto senza autorizzazione.

Rischio di aggressione / attacco da animali

L'azienda sanitaria si occupa anche della gestione del Canile Sanitario situato a Verona, che ospita cani/gatti randagi e vaganti catturati sul territorio di pertinenza.

Si tratta di animali di diversa taglia che sono tenuti in box di stabulazione ed aree recintate ma durante gli interventi assegnati alle ditte appaltatrici (pulizie box/aree, manutenzione impianti, ecc.) possono rappresentare per gli operatori incaricati un pericolo per improvvise aggressioni ed attacchi in particolare da quegli animali identificati come pericolosi.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Ricovero degli animali in appositi recinti/box.
- Se non richiesto e necessario, non avvicinarsi ai box/recinti ed evitare di dare confidenza agli animali.
- Segnalazione sui box con specifica cartellonistica degli animali identificati come pericolosi/aggressivi.

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici
		Rev. 02 - Aprile 2020
		Pag. 18/20

- Prima di accedere alle aree di ricovero degli animali, richiedere ed attenersi alle indicazioni e precauzioni fornite dai veterinari presenti nella struttura.

Aree aziendali soggette a restrizioni di accesso

Fermo restando che in ogni caso prima di accedere ai locali di pertinenza di una specifica Unità Operativa, Servizio ed Ufficio è sempre buona norma prendere accordi o comunicarlo preliminarmente ai relativi referenti/coordinatori, si evidenzia che esistono particolari restrizioni per l'accesso nei seguenti contesti lavorativi aziendali:

- U.O. di Sanità Penitenziaria c/o la Casa Circondariale di Montorio (VR);
- Centro Sanitario Polifunzionale - R.E.M.S. (Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza) di Nogara (VR);
- U.O. di Malattie Infettive c/o il P.O. di Legnago (VR);
- Laboratori in genere (analisi e anatomia patologia) nei diversi presidi ospedalieri;
- Risonanza magnetica (RMN) e radiologia nei diversi presidi ospedalieri e territoriali;
- Locali di preparazione farmaci chemioterapici antitumorali (UFA) nei P.O. di Legnago e San Bonifacio;
- Gruppo operatorio nei diversi presidi ospedalieri;
- Servizi o strutture di cura di pazienti psichiatrici (ospedaliere e territoriali);
- Servizio di Medicina Nucleare e Radioterapia c/o il P.O. di Legnago (VR);
- Depositi di rifiuti radioattivi, liquidi infiammabili, rifiuti ospedalieri, stoccaggio gas medicali, aree di raccolta e trattamento di reflui di scarico ospedalieri.

Norme comportamentali

Nelle strutture dell'Azienda Sanitaria dovranno essere adottati i seguenti comportamenti:

- parcheggiare negli appositi spazi;
- seguire i percorsi indicati rispettando l'eventuale segnaletica di sicurezza presente;
- richiedere la presenza di un operatore sanitario (accompagnatore) per accedere a luoghi di lavoro con limitazioni di accesso;
- informare i referenti/coordinatori prima di accedere alle Unità Operative / Servizi;
- interfacciarsi con il Servizio Tecnico/ S.P.P. prima di intraprendere determinati lavori;
- mantenere pulite le aree di lavoro evitando accumuli di materiale di rifiuto;
- attenersi alla raccolta differenziata e al corretto smaltimento dei rifiuti prodotti;
- utilizzare attrezzature di lavoro conformi alla normativa vigente e dotate di documentazione (marcatura CE, manuale di uso e manutenzione ecc.);
- non lasciare incustodite attrezzature di lavoro;
- non rimuovere dispositivi di sicurezza di attrezzature e non manipolare sostanze o prodotti di cui non si conoscono le caratteristiche;
- delimitare le aree di lavoro con la segnaletica di sicurezza ben visibile;
- non fumare;
- Non introdurre prodotti infiammabili e/o fiamme libere (se non previa autorizzazione);
- Mettere a disposizione le proprie competenze in caso di emergenza secondo le informazioni contenute nei piani di emergenza.

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici
		Rev. 02 - Aprile 2020
		Pag. 19/20

Obblighi e Divieti

- DIVIETO di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dai lavori assegnati.
- DIVIETO di impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà e/o conduzione dell'Azienda Sanitaria. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta formalmente richiesti e autorizzati.
- DIVIETO di ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura. Se per lo svolgimento dei lavori affidati fosse necessario disattendere tale divieto, detti lavori dovranno essere specificamente autorizzati dal Ns Servizio Tecnico.
- DIVIETO di transito e di sosta di veicoli non autorizzati nelle aree dell'Azienda Sanitaria.
- DIVIETO di introdurre materiali, attrezzature pericolose, sostanze infiammabili o di esercitare attività pericolose (es. uso di fiamme libere) senza specifica autorizzazione.
- OBBLIGO di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche e ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- OBBLIGO di attenersi alle procedure contenute nei piani di emergenza aziendali.
- OBBLIGO di attenersi alle misure di sicurezza concordate e definite per eliminare i rischi derivanti dall'interferenza tra la Vostra attività e quella dell'Azienda Sanitaria.
- OBBLIGO di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario di lavoro stabilito.
- OBBLIGO di segnalare tempestivamente eventi / danni provocati dalle Vs attività che abbiano comportato deficienza, anche temporanea, di dispositivi di sicurezza, di segnalazione di pericolo e/o avvisatori acustici e luminosi di emergenza.

Infortunio

I presidi ospedalieri sono dotati di Pronto Soccorso o Punti di Primo Intervento che possono accogliere i lavoratori nel caso di infortunio.

Nel caso di infortunio sul lavoro gli operatori della ditta appaltatrice dovranno seguire le eventuali procedure / indicazioni fornite dall'azienda di appartenenza.

Per infortuni accaduti in spazi aziendali comuni (non assegnati ad uso esclusivo all'appaltatrice) è opportuno che i referenti dell'azienda appaltatrice segnalino l'accaduto al Servizio Prevenzione Protezione dell'Azienda Sanitaria.

Misure di emergenza

- In situazioni di emergenza o qualora si rilevi una situazione di potenziale pericolo deve essere avvertito immediatamente il personale dell'azienda sanitaria in servizio nella struttura, che a sua volta attiverà le misure previste nel piano di emergenza interno.
- Nel caso non fosse possibile avvertire/contattare personale dell'Azienda Sanitaria, i lavoratori delle ditte appaltatrici dovranno segnalare la situazione di emergenza utilizzando i numeri di pubblica utilità (115 Vigili del Fuoco - 118 Emergenza Sanitaria.)
- In caso di incendio i lavoratori delle ditte appaltatrici dovranno preoccuparsi di:

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici
		Rev. 02 - Aprile 2020
		Pag. 20/20

- ❖ Interrompere il lavoro, rimuovendo le attrezzature in uso che potrebbero creare intralcio.
- ❖ Mettere in sicurezza l'attrezzatura potenzialmente pericolosa.
- ❖ Abbandonare l'area, mettendosi in salvo attraverso i percorsi di esodo segnalati o indicati dal personale dell'Azienda Sanitaria e convergere nel punto di raccolta indicato.

MISURE GENERALI DI COMPORTAMENTO PER ESECUZIONE LAVORI O SERVIZI PRESSO STRUTTURE SANITARIE

Misure a carico dei lavoratori delle ditte appaltatrici

- Concordare tempi e modalità di esecuzione delle attività con il referente dell'azienda sanitaria, che a sua volta interpellerà se necessario le strutture interessate al fine di ridurre al minimo le interferenze con le attività sanitarie.
- Avvertire verbalmente i referenti di U.O. /Servizio del proprio accesso, per gli interventi definiti nell'appalto (sempre, anche in caso di lavori urgenti).
- Accertarsi, con i referenti di U.O. /Servizio della necessità di indossare/utilizzare specifici dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.
- Attenersi scrupolosamente alla segnaletica di sicurezza e salute ed alle indicazioni fornite dal referente di U.O./Servizio.
- Non abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e lavoro.
- Rispettare il divieto di fumo e di assunzione di sostanze alcoliche/psicotrope/stupefacenti durante l'orario di lavoro.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione dei referenti di U.O./Servizio.
- Non toccare i contenitori di oggetti taglienti o pungenti, rifiuti infetti o presunti tali.
- Segnalare immediatamente al referente di U.O./Servizio ogni contaminazione (con materiale biologico o chimico) che dovesse verificarsi

Compiti del Referente della U.O. /Servizio dell'azienda sanitaria

- Fornire ai lavoratori esterni tutte le informazioni per specifiche misure/procedure di sicurezza necessarie in quel momento per l'accesso e lo stazionamento in U.O./Servizio e sui dispositivi di protezione individuale che devono essere indossati/utilizzati.
- Informare dell'esecuzione dei lavori gli operatori di altre Ditte presenti in quel momento nella Unità Operativa/nel Servizio (ad es. quelli incaricati dei lavori di pulizia o di operazioni di facchinaggio).
- Segnalare al referente aziendale dell'appalto (Direttore di Esecuzione del Contratto) eventuali inadempimenti in materia di sicurezza da parte della ditta appaltatrice.
- Allontanare dalla Unità Operativa/dal Servizio i lavoratori delle ditte esterne nel caso di comportamenti che possono creare pericoli gravi ed immediati per la sicurezza di persone (sempreché non siano impegnati in attività connesse alla gestione di situazioni di emergenza).



GESTIONE DEL RISCHIO DA SARS-CoV-2

PROTOCOLLO DI MITIGAZIONE DEL CONTAGIO SUL LUOGO DI LAVORO

- Revisione Ottobre 2021 -

Prot. 185977

Verona, 20 OTT. 2021

Il Datore di Lavoro
Dr. Pietro Girardi

**Il Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione**

D.ssa Stefania Bertoldo

Per consultazione:

Il Coordinatore RLS

Sig.ra Simonetta Giacomello

Il Coordinatore dei Medici Competenti

Dr. Silvia Fiorio

INDICE

OBIETTIVO	3
CAMPO DI APPLICAZIONE	3
RIFERIMENTI NORMATIVI, BIBLIOGRAFICI	3
DEFINIZIONI ED ACRONIMI	4
CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO PER I LAVORATORI	4
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	4
ACCESSO ALLE STRUTTURE	5
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	7
INFORMAZIONE, FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO	8
IGIENE E SANIFICAZIONE	9
UTILIZZO PROTEZIONI DELLE VIE RESPIRATORIE	9
OBBLIGHI CONNESSI ALLA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 (cd Green Pass)	10
SORVEGLIANZA SANITARIA	10
GESTIONE ESPOSIZIONI A CASI COVID-19	11
PREVENZIONE DI SINTOMATOLOGIA SPECIFICA	11

	GESTIONE DEL RISCHIO DA SARS-CoV-2 PROTOCOLLO DI MITIGAZIONE DEL CONTAGIO SUL LUOGO DI LAVORO	Pagina 3 di 11 Data: ottobre 2021 Rev. 01
---	--	---

OBIETTIVO

Considerata la rimodulazione delle attività lavorative a seguito dell'emergenza da COVID-19, l'Azienda ULSS 9 Scaligera ha predisposto il presente Protocollo per il controllo dell'esposizione e della trasmissione del virus SARS-CoV-19, sulla base di quanto risulta dalla valutazione specifica del rischio.

Il Protocollo ha lo scopo di:

- fornire a tutto il personale dipendente e di aziende terze che operano nelle strutture aziendali, le informazioni, le misure da applicare ed i presidi da utilizzare per consentire lo svolgimento delle attività lavorative in sicurezza;
- garantire adeguate condizioni igieniche e di sicurezza, in conformità a quanto disposto dalle Autorità competenti Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Regione Veneto, direttive AULSS 9 Scaligera, ...);
- gestire eventuali azioni correttive di prevenzione e protezione, in relazione all'evolversi della diffusione del contagio del virus SARS-CoV-2 e di aggiornamenti normativi nazionali e regionali.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Protocollo si applica alle attività lavorative svolte all'interno di strutture dell'Azienda ULSS 9 Scaligera.

Tutto il personale dell'Azienda ULSS 9 Scaligera e chi accede alle strutture aziendali (fornitori, lavoratori delle aziende in appalto, visitatori, etc.) deve seguire le indicazioni riportate nel Protocollo.

Dirigenti e Preposti (Coordinatore, Referente,...) di ogni Unità Operativa/Servizio devono vigilare sull'applicazione del Protocollo.

RIFERIMENTI NORMATIVI, BIBLIOGRAFICI

- Decreto Legislativo n° 81/2008 e s.m.i.
- Ordinanza Ministero della Salute del 21/02/2020
- Ordinanza Ministero della Salute del 23/02/2020
- D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019"
- DPCM del 25/02/2020
- DPCM del 08/03/2020
- DPCM del 09/03/2020
- DPCM del 11/03/2020
- Ordinanza del Ministero della Salute e del Ministero dell'Interno del 22 marzo 2020
- DPCM del 22/03/2020
- DPCM del 01/04/2020
- Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro del 06/04/2021
- DPCM del 11/04/2020
- Linee di indirizzo regionali sulla riapertura delle attività sanitarie – Fase 2 Covid-19 - documento ad interim Regione Veneto (trasmesse con nota del 28/04/2020)
- Linee di indirizzo regionali per la riapertura delle attività sanitarie – Fase 2 Covid-19 – "La Gestione degli accessi in Ospedale – documento ad interim del 09/05/2020 (trasmesse con nota del 19/05/2020)
- DPCM del 16/06/2020
- D.L. 1 aprile 2021 n. 44 convertito con modificazioni dalla L. n. 76 del 28.05.2021
- D.L. n. 127 del 21/09/2021
- Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione

	GESTIONE DEL RISCHIO DA SARS-CoV-2 PROTOCOLLO DI MITIGAZIONE DEL CONTAGIO SUL LUOGO DI LAVORO	Pagina 4 di 11 Data: ottobre 2021 Rev. 01
---	--	---

L'elenco dei riferimenti normativi e bibliografici non è da ritenersi esaustivo.

DEFINIZIONI ED ACRONIMI

- **Agente biologico del gruppo di rischio 3:** agente che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori; l'agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche
- **COVID-19:** "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata)
- **DEC:** Direttore Esecutivo del Contratto
- **DVR:** Documento di Valutazione del Rischio occupazionale
- **RUP:** Responsabile Unico del Procedimento
- **SARS-CoV-2:** *Sindrome Respiratoria Acuta Grave da Coronavirus-2*

CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO PER I LAVORATORI

Il virus SARS-COV-2 è stato classificato tra gli agenti biologici appartenenti al gruppo di rischio 3 (Rif. WHO, iSS).

Durante un focolaio epidemico, il livello di rischio da esposizione professionale può variare in base al tipo, alle modalità ed al contesto ambientale e lavorativo di svolgimento delle attività nonché alle probabilità di avvicinamento/contatto con soggetti potenzialmente positivi da COVID-19.

Il livello di rischio assegnato (Basso, Medio, Elevato, Molto Elevato), mutuati dallo specifico DVR aziendale, deriva dalla combinazione tra diversi criteri di valutazione e condizioni di lavoro/esposizione.

Nelle strutture dell'Azienda ULSS 9 Scaligera sono stati riscontrati tutti i quattro livelli di rischio (Basso, Medio, Elevato, Molto Elevato). Il dettaglio è consultabile nel DVR aziendale.

Le ditte appaltatrici/i fornitori, tramite il DEC assegnato all'appalto/alla fornitura, hanno la possibilità di consultare il DVR aziendale per conoscere il livello di rischio dell'area/dell'Unità Operativa/del Servizio coinvolto nell'appalto/nella fornitura.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Nella definizione delle misure da attuare **per ridurre un qualsiasi rischio** è necessario adottare **misure di tipo preventivo e di tipo protettivo**.

In generale, ed in questa fase in particolare, si ritengono **prioritarie le misure preventive** cioè quelle misure che tendono a limitare la possibilità di contatti interpersonali ravvicinati.

L'AULSS 9 Scaligera ha adottato norme di comportamento per limitare il libero accesso di utenti alle strutture aziendali attraverso:

- la prenotazione telefonica/on-line di prestazioni sanitarie;
- l'accesso contingentato e motivato ed in genere su appuntamento;
- varchi di accesso e controllo (rilevazione temperatura, igiene obbligatoria delle mani, dotazione di mascherina chirurgica).

Laddove possibile (attività amministrative), l'AULSS 9 ha attuato l'attività lavorativa in modalità "agile" (smart working).

ACCESSO ALLE STRUTTURE

Accesso alle strutture di lavoratori, utenti, visitatori

- I lavoratori** (personale, tirocinanti ed altri professionisti equiparabili) che accedono alle strutture AULSS 9 Scaligera NON devono:
 - avere una temperatura corporea maggiore a 37,5 °C,
 - essere in isolamento domiciliare.
 In caso di presenza di febbre e/o se si hanno disturbi respiratori, durante l'attività lavorativa, il lavoratore dovrà informare il proprio Dirigente/Preposto ed abbandonare il luogo di lavoro, contattando poi il proprio Medico di Medicina Generale ed applicando le sue indicazioni.
 Il Dirigente/Preposto dovrà applicare le specifiche direttive aziendali del caso, comunicando l'accaduto.
- Gli utenti ed i visitatori essenziali** hanno un accesso condizionato/limitato alle strutture e devono applicare tutte le indicazioni/le norme di comportamento stabilite dall'AULSS 9 Scaligera, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali.
 Qualora, all'ingresso, la temperatura risulti superiore a 37,5°C, non viene consentito l'accesso alle strutture e la persona viene isolata, dotata di mascherina chirurgica e sollecitata a contattare il proprio Medico di Medicina Generale applicando le sue indicazioni.
 L'ingresso di persone già risultate positive all'infezione da Covid-19 deve essere preceduto da una preliminare comunicazione da cui risulti "l'avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza o dal Medico di Medicina Generale o dal Medico Competente (per i soli lavoratori dipendenti).
- Gli spostamenti di utenti/visitatori**, all'interno delle strutture dell'AULSS 9, devono essere limitati al minimo indispensabile, seguendo percorsi stabiliti.
- Evitare situazioni di aggregazione** di più persone nel corso dei lavori/servizi/forniture ed in particolare negli spazi comuni (locali/zone con distributori automatici, bar o altre situazioni di pausa collettiva).
- Evitare baci, abbracci, strette di mano.
- E' vietato l'utilizzo degli ascensori e montacarichi riservati "Covid"** opportunamente segnalati con cartellonistica specifica.
- Per uscire dalle strutture**, seguire le indicazioni/la segnaletica di indirizzo per le vie di uscita.

Accesso alle strutture di fornitori/trasportatori/corrieri/ lavoratori ditte appaltatrici...

- I fornitori/trasportatori/corrieri/...** che accedono alle strutture AULSS 9 Scaligera NON devono:
 - avere una temperatura corporea maggiore a 37,5 °C,
 - essere in isolamento domiciliare,
 - aver avuto contatti stretti con persone infette (o sospette tali) o con persone residenti/provenienti da zone rosse.
 Qualora fosse misurata la temperatura all'ingresso e risultasse superiore a 37,5°C e/o fossero presenti disturbi respiratori, non viene consentito l'accesso alle strutture e la persona viene isolata e dotata di mascherina chirurgica o re-inviata a domicilio con l'indicazione di contattare il proprio Medico di Medicina Generale, applicando le sue indicazioni.
- I fornitori/trasportatori/corrieri/...** hanno un accesso condizionato/limitato alle strutture e devono applicare tutte le indicazioni/le norme di comportamento stabilite dall'AULSS 9 Scaligera, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali (Riferimento DEC del contratto specifico).
- I lavoratori delle **ditte esterne, i professionisti e gli operatori** che sono chiamati a svolgere delle attività presso le strutture dell'AULSS 9, **devono essere in possesso di green pass.**
- Nel caso in cui dipendenti di ditte appaltatrici** che operano in AULSS 9 (manutentori, fornitori, addetti alle pulizie, etc.) risultassero positivi al tampone COVID-19, l'Appaltatore deve informare immediatamente il Committente (AULSS 9 Scaligera).

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Gli autisti esterni devono rimanere possibilmente a bordo dei propri mezzi e non è consentito l'accesso all'interno degli uffici; per le necessarie attività di carico/scarico, l'autista indossa la mascherina chirurgica, scende a terra e mantiene la distanza rigorosa di almeno 1 metro da terzi. <input type="checkbox"/> In caso di consegne, il personale interno non deve entrare in contatto con il palmare/lo smartphone di corrieri/di trasportatori esterni; qualora ciò fosse inevitabile, il dipendente deve poi lavarsi/igienizzare le mani. <input type="checkbox"/> Evitare situazioni di aggregazione di più persone nel corso dei lavori/servizi/forniture (locali/zone con distributori automatici, bar o altre situazioni di pausa collettiva). <input type="checkbox"/> Evitare baci, abbracci, strette di mano. <input type="checkbox"/> Gli spostamenti di personale esterno, all'interno delle strutture dell'AULSS 9, devono essere limitati al minimo indispensabile, seguendo percorsi stabiliti. <input type="checkbox"/> E' vietato l'utilizzo degli ascensori e montacarichi riservati "Covid" opportunamente segnalati con cartellonistica specifica. <input type="checkbox"/> Per uscire dalle strutture, seguire le indicazioni/la segnaletica di indirizzo per le vie di uscita.
<p>Accesso a spazi comuni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> L'accesso agli spazi comuni (aree break, mense, bar, cucinette di reparto, etc.) è contingentato, evitando assembramenti e limitando al minimo il numero di persone presenti contemporaneamente. Il tempo di sosta deve essere ridotto al minimo necessario e deve essere rispettata una distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone presenti tenendo indossata la mascherina chirurgica. <input type="checkbox"/> Nelle aree break (bar, distributori snack/bevande, etc.) sono in genere disponibili dispenser per igienizzare le mani, prima di ogni consumazione. <input type="checkbox"/> Gli spazi comuni devono essere frequentemente arieggiati. <input type="checkbox"/> Nei luoghi di passaggio o a maggiore frequentazione, sono presenti dispenser di prodotti igienizzanti e cartellonistica che illustra le misure igieniche da applicare. <input type="checkbox"/> Negli spazi comuni (aree break, mense, bar, sale/zone di attesa, etc.), è necessario osservare le indicazioni che vincolano l'utilizzo delle sedute presenti.
<p>Servizi igienici</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> L'accesso ai servizi igienici è contingentato, il tempo di utilizzo deve essere ridotto per quanto possibile e deve essere evitato assembramento di persone negli antibagni. <input type="checkbox"/> E' vietato l'utilizzo dei servizi igienici riservati al personale dipendente da parte di fornitori/trasportatori/corrieri ed altro personale esterno. <input type="checkbox"/> Per fornitori/trasportatori/corrieri ed altro personale esterno, utilizzare servizi igienici riservati al pubblico. <input type="checkbox"/> Dopo l'utilizzo, lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone.
<p>Ascensori e montacarichi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> L'utilizzo degli ascensori e montacarichi è consentito secondo quanto prescritto nella cartellonistica affissa in corrispondenza degli stessi (indicazione: 1 persona alla volta più eventuale accompagnatore). Nell'utilizzo, viene data precedenza a gestanti e a persone con difficoltà motoria ed è prescritto l'uso della mascherina chirurgica. <input type="checkbox"/> E' vietato l'utilizzo degli ascensori e montacarichi riservati "Covid" opportunamente segnalati con cartellonistica specifica.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	
Organizzazione delle attività sanitarie	<input type="checkbox"/> L'accesso alle prestazioni sanitarie avviene solo previa prenotazione ed è limitato alle persone che ne hanno effettiva necessità. Il dettaglio per l'accesso alle prestazioni sanitarie è consultabile nelle Norme di comportamento aziendali (Rif.: sito web aziendale).
Organizzazione delle attività territoriali	<input type="checkbox"/> Applicare le indicazioni operative predisposte dall'Azienda ULSS 9 e/o dalla singola Unità Operativa/Servizio/Dipartimento. <input type="checkbox"/> Nel caso di utilizzo promiscuo di automezzi , effettuare frequente igienizzazione di volante, pomello cambio, comandi, maniglie ed altri accessori di maggior impiego <input type="checkbox"/> Se in auto sono presenti almeno due persone , è necessario indossare la mascherina chirurgica
Organizzazione delle attività amministrative	<input type="checkbox"/> La presenza del personale nei vari spazi di lavoro deve essere modulata , per garantire il rispetto della distanza di sicurezza (minimo di 1 m.) anche rivedendo il layout dei locali o facendo ricorso alla riorganizzazione delle postazioni di lavoro e, se del caso, modulare anche le fasce orarie di presenza del personale. Nel caso non si riuscisse a garantire questo requisito, quando possibile ed attuabile, è incentivato il ricorso a modalità di lavoro agile (anche in turnazione). L'organizzazione delle attività è assegnata al Direttore di riferimento. <input type="checkbox"/> Nei locali di lavoro chiusi con presenza di almeno due persone è necessario l'uso della mascherina chirurgica oltre ad una frequente igienizzazione delle mani. <input type="checkbox"/> Assicurare frequenti ricambi d'aria dei locali con apertura di porte e finestre.
Attività di Front-office	<input type="checkbox"/> Le norme di comportamento aziendali per l'accesso alle prestazioni privilegiano le prenotazioni telefoniche o telematiche. <input type="checkbox"/> Gli sportelli front-office sono dotati di schermi/barriere trasparenti in modo da garantire una separazione fisica tra operatore ed utente. <input type="checkbox"/> Gli schermi/le barriere trasparenti vanno frequentemente puliti e disinfettati.
Riunioni	<input type="checkbox"/> Sono possibilmente da evitare le riunioni in presenza , ma vanno privilegiati gli strumenti di "call conference", videoconferenza, streaming, etc. Laddove le stesse fossero necessarie ed urgenti , nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale, l'uso di una protezione delle vie respiratorie e un'adeguata pulizia e areazione dei locali (Rif. Istruzione Operativa "Norme di comportamento per l'Accesso alle aule ed alle sale riunioni"). <i>- Sono consentiti gli incontri per la sensibilizzazione del personale sulle istruzioni operative e procedure relative allo stato di emergenza, osservando le opportune distanze interpersonali, l'uso della mascherina chirurgica, l'igiene delle mani e la ventilazione del locale usato. E' opportuno organizzare gli incontri a piccoli gruppi.</i>

INFORMAZIONE, FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO

Informazione del personale AULSS 9 Scaligera	<input type="checkbox"/> Gli aspetti comportamentali, organizzativi e le misure individuate , contenuti nel presente Protocollo, unitamente a tutte le istruzioni operative aziendali in materia di igiene e sicurezza sul lavoro sono comunicati a tutto il personale che lavora all'interno delle strutture AULSS 9 Scaligera, anche tramite l'Angolo del Dipendente. <input type="checkbox"/> Eventuali aggiornamenti dovranno essere oggetto di informazione, con i mezzi ritenuti più efficaci, per tutti i lavoratori e gli altri utenti dell'AULSS 9.
Informazione del personale esterno	<input type="checkbox"/> Il presente Protocollo e le istruzioni operative aziendali devono essere messi a disposizione della ditta di appartenenza del personale esterno o del singolo lavoratore autonomo, a cura del RUP o del DEC e preventivamente all'accesso agli spazi dell'AULSS 9, tramite la "Nota informativa per le ditte appaltatrici e per tutto il personale esterno sui rischi per la salute e la sicurezza presenti nell'Azienda ULSS 9 Scaligera e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate" - Revisione Aprile 2020, documento che la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo siglerà per presa visione e che verrà allegato al contratto della fornitura. <input type="checkbox"/> Il DEC informa le aziende che erogano servizi in appalto delle disposizioni per il mantenimento delle misure da adottare previste nel presente documento, anche a tutela del personale dell'AULSS 9. <input type="checkbox"/> Le informative delle pubbliche autorità e le comunicazioni da parte dell'AULSS 9 sono pubblicate sul sito web aziendale, esposte agli ingressi delle strutture, negli spazi a maggiore visibilità dei locali, nelle bacheche o sui monitor tv presenti nelle strutture. <input type="checkbox"/> Il presente Protocollo viene allegato ai DUVRI aziendali
Formazione e addestramento Utilizzo aule di formazione	<input type="checkbox"/> Sono sospesi tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, fatte salve le deroghe previste dalla normativa vigente. <input type="checkbox"/> Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo non esaustivo: gli addetti alle emergenze e i preposti possono continuare a vigilare e ad intervenire in caso di necessità; il magazziniere/carrellista può continuare ad operare con i mezzi di movimentazione). <input type="checkbox"/> Per la formazione e l'aggiornamento , oltre a partecipare ad iniziative aziendali anche in modalità "webinar", il personale può avvalersi anche di iniziative e-Learning organizzate da enti/istituzioni, Organizzazioni Professionali, etc. <input type="checkbox"/> Sono privilegiati corsi di formazione del personale (anche obbligatori) ricorrendo all'e-learning o alla formazione a distanza (FAD). <input type="checkbox"/> Sono consentiti gli incontri di formazione ed addestramento per la sensibilizzazione del personale sulle istruzioni operative e procedure relative allo stato di emergenza, osservando le opportune distanze interpersonali, l'uso della mascherina chirurgica, l'igiene delle mani e la ventilazione del locale usato. <input type="checkbox"/> Per l'accesso e utilizzo delle aule e delle sale si devono osservare le modalità riportate nella Istruzione Operativa "Norme di comportamento per l'Accesso alle aule ed alle sale riunioni" <ul style="list-style-type: none"> • Le attività di addestramento vanno svolte in piccoli gruppi, osservando ove possibile il distanziamento interpersonale di 1 m., indossando la mascherina chirurgica ed eseguendo frequentemente l'igiene delle mani.

IGIENE E SANIFICAZIONE

Igienizzazione delle mani (prima dell'accesso e durante la permanenza nelle strutture)

- Tutte le persone che accedono alle strutture** dell'AULSS 9 devono igienizzare le mani prima di accedere agli spazi comuni.
- Sono **presenti dispenser di gel igienizzante** per mani lungo i percorsi degli edifici e nelle aree a maggiore frequentazione. L'igienizzazione delle mani consente di mantenere sanificate maniglie, superfici di porte, pulsantiere ascensori/montacarichi, etc.
- All'igiene delle mani mediante lavaggio con acqua e sapone**, viene affiancata la possibilità di usare dispenser di igienizzante disposti principalmente negli spazi comuni (ingressi, aree attesa e spazi break).
- Nelle adiacenze dei dispenser sono disponibili brochure/cartelli** illustrativi di come eseguire il lavaggio delle mani.

Sanificazione (igiene e disinfezione) degli ambienti, degli arredi, delle apparecchiature, etc.

- L'Azienda ULSS 9 **assicura la pulizia e la sanificazione giornaliera o periodica dei locali**, degli ambienti, delle postazioni di lavoro, delle apparecchiature/attrezzature.

Sanificazione (igiene e disinfezione) degli spazi comuni

- L'Azienda ULSS 9 **assicura la pulizia e la sanificazione giornaliera o periodica degli spazi comuni e degli ascensori/montacarichi**.
- I locali delle mense e dei bar** sono dotati di appositi dispenser per la disinfezione delle mani ed il personale di servizio è tenuto ad osservare ed applicare le misure d'igiene ed ad indossare i dispositivi di protezione richiesti. L'accesso avviene con green pass.

UTILIZZO PROTEZIONI DELLE VIE RESPIRATORIE

Protezione delle vie respiratorie

- L'accesso all'interno delle strutture** dell'AULSS 9 deve avvenire indossando almeno mascherine di tipo chirurgico.
- L'obbligo di cui al punto sopra si applica a tutto il personale, utenti, visitatori, studenti, fornitori e lavoratori terzi** che per qualsiasi motivo dovranno accedere agli spazi dell'AULSS 9.
- In tutti i casi di condivisione degli ambienti di lavoro, al chiuso o all'aperto**, è comunque **obbligatorio l'uso delle mascherine chirurgiche** o di dispositivi di protezione individuale di livello superiore. Tale uso non è necessario nel caso di attività svolte in condizioni di isolamento (lavoro svolto in locali in cui si è soli).
- E' necessaria la frequente igienizzazione delle mani.**
- Ridurre allo stretto necessario il lavoro a distanza ravvicinata.**
- La mascherina chirurgica, rappresenta il dispositivo maggiormente utilizzato, sia da parte del personale che degli utenti, e deve essere sostituita periodicamente o qualora sia inumidita, sporca o danneggiata.
- I respiratori FFP2/FFP3 o equivalenti** sono disponibili per il personale nel caso di contatti stretti e prolungati con casi sospetti/probabili/confermati di positività al virus SARS-Cov-2.
- I respiratori FFP2/FFP3 o equivalenti devono essere privi di valvola di espirazione.**
- E' fondamentale igienizzare le mani prima di manipolare il dispositivo** di protezione delle vie respiratorie da indossare.

	<p style="text-align: center;">GESTIONE DEL RISCHIO DA SARS-CoV-2 PROTOCOLLO DI MITIGAZIONE DEL CONTAGIO SUL LUOGO DI LAVORO</p>	Pagina 10 di 11
		Data: ottobre 2021 Rev. 01

OBBLIGHI CONNESSI ALLA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 (cd Green Pass)	
Premessa	<input type="checkbox"/> Il D.L. n. 127/21 stabilisce le misure per la diffusione del "Green Pass" presso qualsiasi luogo di lavoro, misure in vigore dal 15/10/2021 ed efficaci fino al 31/12/2021 (attuale termine di cessazione dello stato di emergenza). L'introduzione dei nuovi obblighi è mirata alla prevenzione della diffusione dell'infezione da virus SARS-CoV-2 e riguarda tutti i luoghi di lavoro e il personale che vi accede, a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro.
Obbligo di "Certificazione verde COVID-19"	<input type="checkbox"/> A partire dal 15/10/2021 per l'accesso ai luoghi di lavoro è richiesto il possesso e l'esibizione (su richiesta) della certificazione verde Covid-19, di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. n. 52/2021, convertito dalla legge n. 87/2021 al personale dell'Azienda ULSS 9 Scaligera nonché a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso le strutture dell' Azienda ULSS 9 (ditte appaltatrici, lavoratori autonomi, fornitori, ecc). <input type="checkbox"/> Sono esclusi dall'obbligo i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute del 04/08/2021. Per il personale sanitario e gli operatori di interesse sanitario è richiesto l'obbligo di vaccinazione (D.L. n. 44/2021)
Controlli	I datori di lavoro verificano il rispetto delle prescrizioni obbligatorie, onere che incombe anche sui datori di lavoro dei soggetti esterni (ad esempio nel caso di lavoratori di ditte appaltatrici). L'azienda ULSS 9 individuerà proprie modalità operative per l'organizzazione dei controlli ed una procedura per consentire ai lavoratori di comunicare il mancato possesso della certificazione verde Covid-19 o per produrre l'eventuale certificazione di esenzione redatta dai medici vaccinatori dei Servizi Vaccinali delle Aziende ed Enti dei Servizi Sanitari Regionali o dai Medici di Medicina Generale (nota regionale n. 436551 del 25/09/2021)

SORVEGLIANZA SANITARIA	
Gestione sorveglianza sanitaria	<input type="checkbox"/> Durante le visite mediche , il Medico Competente deve indossare la mascherina chirurgica. <input type="checkbox"/> I lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria dovranno indossare (in sala di attesa ed in ambulatorio), la mascherina chirurgica e, prima di accedere all'ambulatorio, devono lavare e/o igienizzare le mani. Prima della visita, va controllata la temperatura corporea dei lavoratori che non deve essere superiore ai 37,5°C. <input type="checkbox"/> Le visite vanno effettuate solo su appuntamento telefonico. I lavoratori convocati per la Sorveglianza Sanitaria, devono rispettare l'orario indicato per evitare sovraffollamenti in sala d'attesa. <input type="checkbox"/> Tra una visita e l'altra e alla fine dell'attività , le superfici di lavoro e gli strumenti impiegati vanno sanificati con disinfettanti a base di alcool etilico. <input type="checkbox"/> Almeno una finestra va possibilmente mantenuta sempre aperta.
Lavoratori Fragili	Si definiscono "lavoratori con particolari condizioni di fragilità" i portatori di patologie attuali o pregresse che li rendono suscettibili a subire conseguenze particolarmente gravi in caso di contagio da virus SARS-CoV-2. La definizione di questa condizione è presente nell'art. 3, c.1., lett.b) del DPCM 08/03/2020, successivamente sostituito dal DPCM del 17/05/2020",[...] persone affette da patologie croniche, con multimorbilità, con stati di immunodepressione [...]"

	GESTIONE DEL RISCHIO DA SARS-CoV-2 PROTOCOLLO DI MITIGAZIONE DEL CONTAGIO SUL LUOGO DI LAVORO	Pagina 11 di 11
		Data: ottobre 2021 Rev. 01

	<p>Ciascun lavoratore ha facoltà di segnalare direttamente al Medico Competente di riferimento, in corso di visita periodica o su richiesta ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, la presenza di patologie che possono costituire una condizione di ipersuscettibilità all'infezione al fine di permettere l'adozione di specifiche misure di tutela nell'ambiente di lavoro.</p> <p>L'ipersuscettibilità viene comunque valutata di norma durante le visite periodiche e su richiesta, indipendentemente dal quadro epidemiologico.</p>
--	--

GESTIONE ESPOSIZIONI A CASI COVID-19	
Esposizioni a casi COVID-19	<p>A seguito del riscontro di positività per virus SARS CoV-2 in un paziente/operatore viene avviata una strategia di "contact tracing" al fine di individuare tutti gli operatori potenzialmente venuti in contatto stretto con il predetto caso in modo da sottoporli a follow-up post-esposizione con tampone molecolare.</p>

PREVENZIONE DI SINTOMATOLOGIA SPECIFICA	
Task force	<p>L'AULSS 9 Scaligera ha costituito una task force (Direzione Medica Ospedaliera, Risk Management, SPP, USD malattie Infettive,) che in collaborazione con la Direzione Generale, valutano le criticità legate alla pandemia e modulano le misure preventive, protettive e correttive da mettere in atto in relazione all'evolversi della situazione di emergenza.</p>
Sistema di segnalazione delle malattie	<p>Tutti i lavoratori e coloro che, a diverso titolo, operano presso l'Azienda ULSS 9 devono rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre ($\geq 37,5^{\circ}\text{C}$) o di sintomi influenzali e contattare il proprio Medico di Medicina Generale (MMG).</p>
Gestione di una persona sintomatica in Azienda ULSS 9	<p>Nel caso in cui una persona presente in Azienda ULSS 9 sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria, questa deve informare immediatamente il proprio Dirigente/Responsabile/Referente ed abbandonare subito il luogo di lavoro.</p>

Si rammenta che per informazioni sono stati attivati il **numero nazionale di pubblica utilità 1500** ed i **numeri verde della Regione Veneto (800 462340)** e dell'**Azienda ULSS 9 Scaligera (800 936666)**.

Tutti i lavoratori presenti nelle strutture dell'AULSS 9 Scaligera sono invitati a restare aggiornati sul tema consultando:

- i siti internet delle autorità competenti (Ministero della Salute, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Protezione Civile, Regione Veneto);
- il sito Web Azienda ULSS 9 Scaligera;
- le comunicazioni inserite nell'Angolo del dipendente - AULSS 9 Scaligera.